



**Azienda Territoriale
per i servizi alla persona
soggetta alla direzione e coordinamento
dell'Unione Pedemontana Parmense**

**PIANO
PROGRAMMATICO
PLURIENNALE**

2019 - 2021

(Approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 31 del 30 ottobre 2018)

(Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 19/10/2018)

1. Il contesto di riferimento

“Pedemontana Sociale” – di seguito per brevità “Azienda” - è l’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, soggetta alla direzione e coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense – di seguito per brevità Unione - dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Nel corso del 2018 è stata consolidata con obiettivi di mantenimento e potenziata, con obiettivi altamente sfidanti, la capacità gestionale dell’Azienda con particolare riferimento allo sviluppo del seguente piano degli obiettivi, tuttora in fase di realizzazione:

Tab. 1 – Estratto sintetico Piano degli Obiettivi 2018 Azienda Pedemontana Sociale

n.	titolo	indicatori di processo	indicatori di risultato
1	Nuovo Centro Diurno Anziani Traversetolo	1) Messa a disposizione della nuova struttura da parte del Comune di Traversetolo (condizione preliminare); 2) realizzazione adempimenti burocratici connessi all'autorizzazione al funzionamento ed all'accreditamento socio- sanitario; 3) allacciamento utenze 4) organizzazione e realizzazione del trasferimento delle dotazioni strumentali; 5) organizzazione trasferimento del personale e degli ospiti	Avvio attività della nuova struttura ed organizzazione evento di inaugurazione in accordo con l'Amministrazione comunale
2	Mappatura delle fragilità presenti sul territorio (anziani e disabili) a garanzia di azioni preventive e di soccorso in caso evento critico	1) Codificazione criteri utili a definire la condizione minima di fragilità necessaria all'inserimento nella banca dati; 2) Elaborazione elenco di nominativi rispondente ai criteri codificati e definizione tempistiche di aggiornamento; 3) Individuazione di un supporto informatico utile all'inserimento dei dati ai fini della geo-localizzazione; 4) Espletamento degli adempimenti informativi all'utenza, necessari ai sensi della normativa sulla privacy	Realizzazione di una "mappa geo-localizzata" delle fragilità (anziani e disabili) presenti sul territorio e condivisione della stessa con gli enti preposti a funzioni di assistenza, soccorso e ordine pubblico e prevenzione (Unione Pedemontana, Ausl, Polizia Municipale, Protezione Civile) al fine di garantire gli opportuni interventi di competenza in caso di "evento critico" (es. Ondate di Calore, terremoti, allerte idro-geologiche)
3	Ri- organizzazione personale Centri Diurni ed ottimizzazione dei processi di sostituzione per ferie/malattia del personale in organico	1) Implementazione dell'organico dei Centri Diurni Aziendali, con riferimento ad almeno n. 2 nuove unità di personale dipendente; 2) Ottimizzazione dell'utilizzo del personale interno all'Azienda per le sostituzioni delle OSS titolari causa ferie/malattia, anche in "mutuo aiuto" tra i 3 Centri Diurni (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo) ed in luogo del personale interinale	1) diminuzione di almeno il 30% del ricorso al personale interinale rispetto all'anno 2017 (fatti salvi eventi straordinari e non prevedibili quali maternità e malattia prolungate oltre i 15gg consecutivi); 2) riscontro di almeno il 70% di risposte positive da parte delle OSS, a fronte della richiesta di recarsi in sostituzione presso un Centro Diurno Aziendale differente da quello di ordinaria assegnazione

4	"Accreditamento locale" dei Centri Socio-Occupazionali per Disabili	1) Approvazione dello Studio di Fattibilità realizzato nell'ambito del PDO 2017 al CDA e mandato all'Azienda a procedere- condizione preliminare; 2) Acquisizione parere formale CUC; 3) Pubblicazione della procedura per l'accreditamento locale e del relativo disciplinare	Formalizzazione atti di "accreditamento locale" alle strutture aventi i requisiti richiesti ed avvio della collaborazione ai sensi del disciplinare
5	Attuazione delle nuove misure prevista dalla legge 112/2016 (cd. "Legge sul Dopo di Noi") e dalle relative delibere regionali	1) analisi del bisogno attualizzata in riferimento agli obiettivi/azioni/interventi previsti dalla normativa; 2) implementazione/consolidamento programmazione di percorsi di accompagnamento all'autonomia ed all'uscita dal nucleo familiare d'origine in favore di persona con disabilità; 3) elaborazione di programmi per l'accrescimento della consapevolezza, l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze.	Realizzazione, sul territorio dell'Unione, dei percorsi e delle prestazioni di servizio previsti e finanziati dalla legge 112/2016 e dalle relative delibere regionali di attuazione, in favore degli utenti in possesso dei requisiti, con utilizzo delle relative risorse dedicate a valere sul fondo distrettuale
6	Legge della Regione Emilia Romagna n. 14/2015: ri-definizione di prassi e procedure di servizio con riferimento agli ambiti dell'inclusione sociale e dell'inserimento lavorativo	1) analisi e revisione complessiva delle attività del Nucleo Inclusione Autonomia, alla luce delle innovazioni apportate dalla Legge 14/15; 2) formulazione di ipotesi di ridefinizione di referenze/competenze e processi; 3) aggiornamento della sezione dedicata sulla intranet aziendale	Elaborazione di "Linee guida e procedure del Nucleo Inclusione ed Autonomia" aggiornate ed implementate ai sensi della legge 14/2015; approvazione del documento ad parte del Comitato di Direzione (atto DG)
7	Revisione dell'impianto organizzativo delle attività educative domiciliari e territoriali, dei progetti educativi di prevenzione e delle procedure riferite alla gestione delle "Case per le donne" e revisione delle metodologie di intervento riferite ai 'progetti per l'autonomia' delle donne ospiti	- Messa a sistema delle diverse tipologie di intervento (educativa territoriale, educativa domiciliare, educativa scolastica, progetti educativi di prevenzione mirata) ed organizzazione di un sistema organico che sarà implementato nel nuovo Capitolato di Appalto da predisporre entro l'anno 2018 - Aggiornamento delle procedure di gestione delle "Case per le donne", finalizzato a far rientrare il servizio all'interno delle attività educative da affidare mediante il nuovo Capitolato di Appalto degli interventi educativi - Revisione delle metodologie di intervento riferite ai progetti per l'autonomia delle donne ospiti, da introdurre entro l'anno 2018	Predisposizione di un sistema organico delle attività educative svolte nell'ambito delle diverse progettualità dell'Azienda: <u>elaborazione del nuovo Capitolato d'Appalto per l'affidamento organico degli interventi educativi</u> , da svolgersi nell'ambito del Servizio Sociale territoriale, che comprenda oltre alle attività educative anche gli interventi gestionali e manutentivi per la gestione delle "Case per le donne".
8	Contesti innovativi di Formazione/Supervision e finalizzati al consolidamento di metodologie collaborative con Enti partner: a titolo es. Azienda U.S.L., Polizia Municipale, Ludoteca/Biblioteca comunale, etc.	Predisposizione di un percorso formativo mirato a favorire modi di operare condivisi ed efficaci tra Enti partner	Dettaglio del <u>percorso formativo (Docenti, Date, Partecipanti, Argomenti)</u> predisposto di concerto con gli altri Enti coinvolti

9	Consolidamento dei progetti finalizzati alla prevenzione ed alla promozione sociale: Affiancamento familiare, Politiche per i giovani, Sostegno alle famiglie	- Prosecuzione e messa a sistema degli interventi volti a: fidelizzare una rete di famiglie disponibili per l'affiancamento familiare e proseguire l'attivazione dei relativi percorsi, ampliare la rete delle famiglie affidatarie mediante sperimentazione innovativa di percorsi di affido omoculturale, rafforzare l'ampiezza ed il coordinamento della rete dei progetti giovanili, valorizzare le risorse familiari sin dalla nascita (es. progetto neomamme)	- <u>Attivazione di almeno due nuovi percorsi di affiancamento familiare e/o affido omoculturale</u> nell'ambito della sperimentazione - Attuazione di <u>almeno una nuova iniziativa/progetto</u> volta ad <u>ampliare la rete dei progetti giovanili</u> - <u>Riavvio del progetto neomamme</u>
10	Introduzione di un tavolo tecnico finalizzato all'approntamento di misure di facilitazione, in termini di accesso e tariffazione agevolati, per la frequenza dei Servizi Educativi dell'Unione Pedemontana Parmense da parte di minori in affidamento familiare ivi residenti	- Elaborazione, all'interno di un Tavolo tecnico dedicato, di una proposta di adeguamento dei Regolamenti comunali, con la finalità di facilitare i minori residenti nell'Unione Pedemontana Parmense, che si trovino in affidamento familiare disposto dall'Azienda Pedemontana Sociale presso famiglie anch'esse residenti nell'Unione, per l'accesso e la frequenza nei Servizi Educativi.	- Elaborazione dello <u>studio tecnico di fattibilità</u> da sottoporre alla <u>valutazione degli Organi istituzionali</u>
11	Protocollo elettronico aziendale	Realizzazione di un evento formativo con il personale coinvolto; riorganizzazione archiviazione protocollo in uscita; decentramento progressivo protocollo in entrata; inserimento atti	Elaborazione di un manuale operativo che indichi come e quali tipologie di documenti debbano essere protocollati dalle singole figure professionali coinvolte; Raggiungimento piena funzionalità protocollo elettronico.
12	Efficientamento intranet aziendale	Programmazione e realizzazione gruppi di lavoro Azienda Pedemontana, Comuni e CED	Realizzazione convenzionamento anagrafi unione pedemontana parmense per fruibilità schede anagrafiche
13	Ampliamento sede centrale e trasferimento sportello sociale Montechiarugolo, e relative funzionalità	Riorganizzazione degli uffici, trasloco e raggiungimento piena funzionalità nuova sede amministrativa e nuovo sportello sociale	Riorganizzazione di almeno di n.5 unità operative nei nuovi uffici dell'Azienda; apertura al pubblico nuovo sportello sociale a Monticelli Terme
14	Avvio convenzionamento Unione per CUC, amm.ne trasparente, ufficio personale, OIV	definizione di reciproci diritti e doveri nell'ambito del rapporto convenzionale	Firma della convenzione
15	Trattamento dati personali: formazione aggiornamento al personale e modulistica	Realizzazione di un momento formativo per il personale amministrativo.	Elaborazione nuova modulistica e inserimento on line della stessa.

16	Aggiornamento procedure manuale operativo alla luce dei cambiamenti istituzionali (ex riorganizzazione rete centro impiego; introduzione rei/res e altre misure ammortizzatori sociali)	aggiornamento delle schede del manuale delle procedure con riferimento sia ai cambiamenti istituzionali che della nuova convenzione per CUC, amm.ne trasparente ecc ecc	Presentazione dell'aggiornamento in Comitato di Indirizzo.
17	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018-2020	<p>Schema obiettivi principali per il 2018</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. pubblicazione del Piano e dei suoi aggiornamenti annuali; 2. implementazione dell'attivazione di flussi automatici di pubblicazione dei dati, parallelamente all'acquisizione dei necessari software attualmente non presenti nella dotazione dell'Azienda; 3. presentazione dell'aggiornamento del Piano agli stakeholder individuati; 5. monitoraggio e rilevazione del livello di attuazione del Programma; 6. monitoraggio degli accessi, interni ed esterni, al sito web dell'Azienda, con particolare riferimento alla specifica sezione "Amministrazione Trasparente", con individuazione delle singole "voci" visitate; 7. Implementazione collaborazione con Servizio Associato Anticorruzione e Trasparenza dell'Unione "Pedemontana Parmense" anche per il tramite di Convenzionamento diretto; 8. Verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità; 9. tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing): attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione mediante sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato; 8. organizzazione di giornate di formazione destinate al personale; 	Delibera CdA approvazione Relazione annuale

2. Il quadro demografico

Il portale di statistica della Regione Emilia Romagna che al 01/01/2017 restituiva un dato di timida crescita demografica della popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense con un + 0,72% rispetto allo stesso periodo del 2016, conferma al 01/01/2018 tale trend benché si assesti a un aumento di sole 125 unità, corrispondente a + 0,25% rispetto all'anno precedente.

Se lo scorso anno inoltre tutti e cinque i Comuni presentavano dati di blanda crescita, al 01/01/2018 la popolazione residente nei Comuni di Felino e Traversetolo conosce un dato negativo, benché con uno scarto ridotto. Di contro se Montechiarugolo, nella rilevazione precedente, si attestava quale fanalino di coda in quanto a crescita demografica, al 01/01/2018 il suo saldo attivo è quello più consistente con un aumento di 106 unità corrispondenti a un + 0,97% e rappresentando l'85% della crescita demografica totale sovra comunale.

La crescita della popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense viene di poco superata da quella provinciale dove la popolazione aumenta dello 0,36%, in un quadro di sostanziale coerenza demografica.

Tab. 2 – Popolazione residente al 01.01.2018

Comune	Residenti al 01/01/2017	Residenti al 01/01/2018	Percentuale di crescita /decrecita
Collecchio	14.593	14.673	+ 0,54%
Felino	8.854	8.769	- 0,96%
Montechiarugolo	10.880	10.986	+ 0,97%
Sala Baganza	5.598	5.624	+ 0,46%
Traversetolo	9.484	9.482	- 0,02%
Totali	49.409	49.534	+ 0,25%

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione minorenni (0-17 anni), ai giovani e agli adulti (18-64 anni) e alla popolazione anziana (over 65 anni) residente nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione.

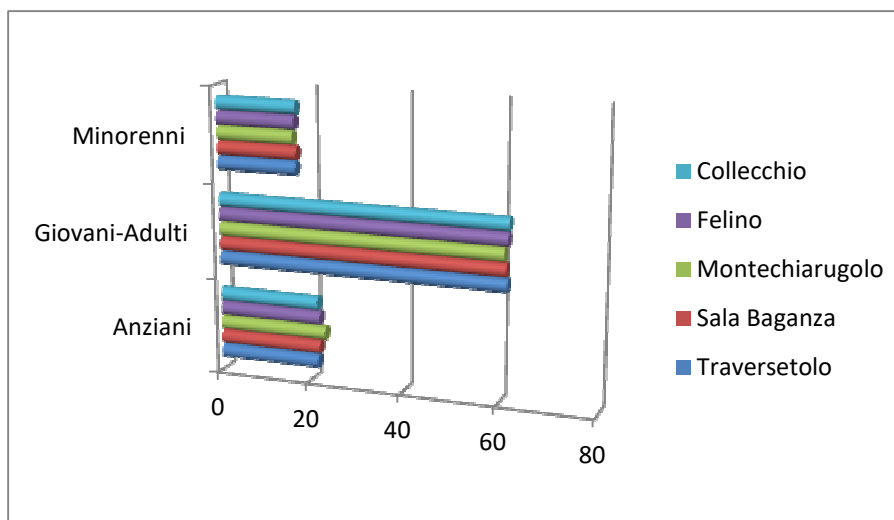
Tab. 3 – Popolazione residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense classificata in base alle età.

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
Collecchio	2.510	17,10	9.038	61,60	3.125	21,30	14.673
Felino	1.467	16,72	5.389	61,46	1.913	21,82	8.769
Montechiarugolo	1.803	16,41	6.660	60,62	2.523	22,97	10.986
Sala Baganza	964	17,14	3.433	61,04	1.227	21,82	5.624
Traversetolo	1.616	17,04	5.824	61,42	2.042	21,54	9.482
Totali	8.360	16,88	30.344	61,26	10.830	21,86	49.534

Al 01/01/2018 i minorenni residenti nel nostro territorio risultano essere 8.360 pari a poco meno del 17% della popolazione totale, con un calo, rispetto allo scorso anno, del - 1,21%; i cinque Comuni confermano dati sostanzialmente uniformi, registrando la percentuale più alta di minorenni rispetto alla popolazione residente a Sala Baganza col 17,14%, e la più bassa, come lo scorso anno, a Montechiarugolo con il 16,41%.

Montechiarugolo è anche il Comune con la minor percentuale di giovani e adulti, allontanandosi di oltre mezzo punto percentuale dalla media dell'Unione, attestata al 61,26%, e di quasi un punto percentuale rispetto a Collecchio, il Comune con la percentuale più alta di residenti che hanno un'età

compresa tra i 18 e i 64 anni; Montechiarugolo detiene invece il primato per quanto concerne la popolazione anziana che registra un 22,97% del totale dei residenti, contro una media sovra comunale del 21,86%.



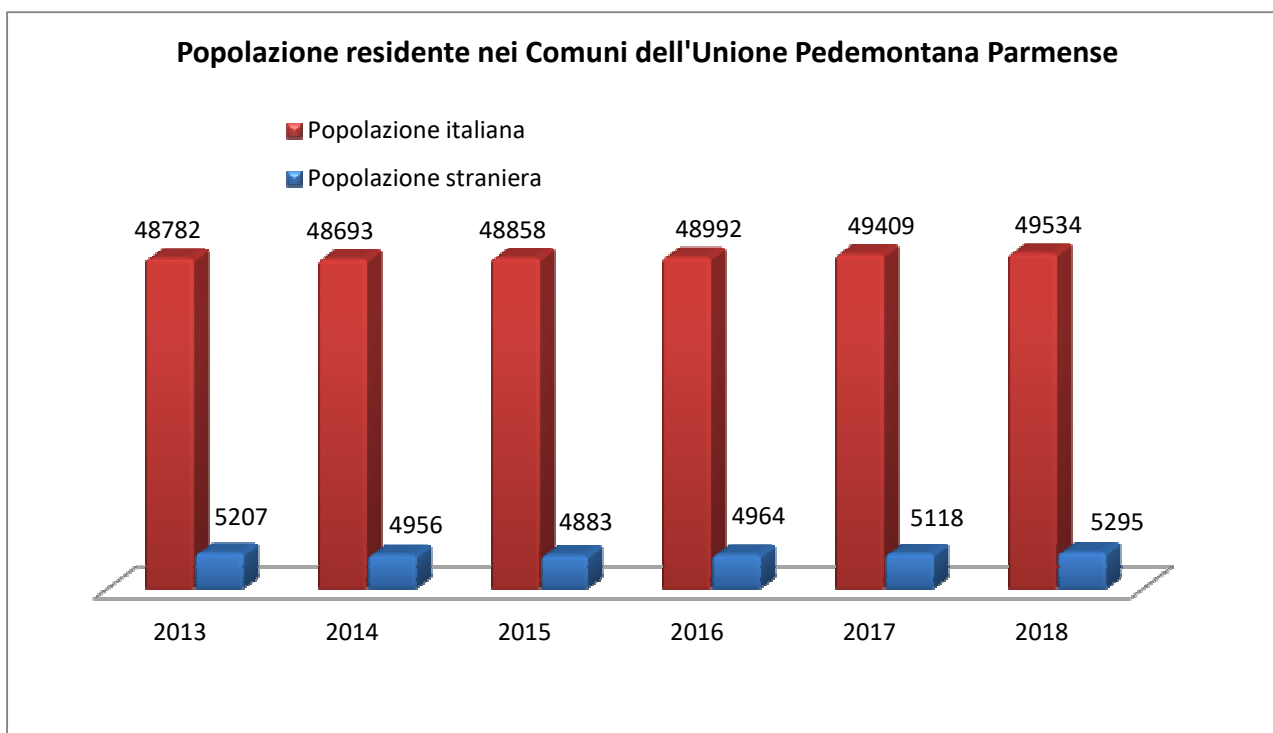
La popolazione straniera residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense ha conosciuto, a partire dal 2014, un drastico rallentamento del trend di crescita che dagli inizi del 2000 risultava pressoché inalterato: a partire dal 2016 tale valore ha ripreso a crescere in tutti i Comuni, seppur in modo piuttosto disomogeneo, registrando l'unico dato negativo a Traversetolo.

Tab. 4 – Popolazione straniera residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense

Comune	Residenti al 01/01/2017	Residenti al 01/01/2018	Percentuale di crescita/decrescita
Collecchio	1.387	1.425	+ 2,73%
Felino	907	953	+ 5,07%
Montechiarugolo	1.031	1.100	+ 6,69%
Sala Baganza	617	658	+ 6,64%
Traversetolo	1.176	1.159	- 1,44%
Totali	5.118	5.295	+ 3,45%

Rispetto alla popolazione residente, la componente straniera rappresenta il 10,68% del totale, al di sotto di oltre 3 punti percentuali rispetto alla media provinciale dove si attesta al 13,76%; al 01/01/2018 gli stranieri residenti in provincia di Parma sono aumentati di 1.369 unità, ben altre cifre raffrontate alle oltre 5.000 unità in più registrate al 01/01/2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e le quasi 7.000 in più del 01/01/2009.

Tab. 5 – Popolazione straniera e popolazione italiana residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense



3. Il lavoro nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense

Il 27 aprile 2018 la Regione Emilia Romagna ha pubblicato il rapporto annuale sul Mercato del lavoro in provincia di Parma; tale report informa che l'andamento del mercato del lavoro in provincia di Parma nel 2017 si inquadra in un contesto regionale di crescita un poco superiore alla media nazionale, ove la variazione del Pil su base annua è stimata all'1,7% contro l'1,5% riferito al Paese preso nel suo complesso. Da una lettura integrata delle fonti di informazione disponibili per il mercato del lavoro regionale, occorre infatti rilevare, da un punto di vista quantitativo, il mantenimento, anche nel 2017, di un significativo trend di crescita delle posizioni di lavoro dipendente nelle unità locali delle imprese e delle istituzioni residenti in Emilia-Romagna, cresciute su base annua di 29.090 unità, secondo i dati delle Comunicazioni obbligatorie SILER; questa importante crescita del lavoro dipendente trova riscontro nelle stime della Rilevazione sulle forze di lavoro ISTAT relative agli occupati dipendenti che, a livello regionale, passerebbero da un livello medio annuo pari a 1 milione 492 mila unità nel 2016 a 1 milione 526 mila unità nel 2017, ossia 34 mila dipendenti in più. Ora però, da un punto di vista qualitativo, se nel biennio 2015-2016 si è assistito ad un ciclo straordinario di crescita delle posizioni lavorative dipendenti a tempo indeterminato, da ascrivere in gran parte alla regolazione a tutele crescenti introdotta dal Jobs Act e favorita in maniera determinante dalla decontribuzione inscritta nelle Leggi di stabilità 2015 e 2016, la crescita delle posizioni lavorative dipendenti nel 2017 in Emilia-Romagna si presenta come la sintesi di un incremento delle posizioni a tempo determinato e nel lavoro somministrato pari a 41.615 unità e di un decremento di 12.525 unità di quelle a tempo indeterminato e in apprendistato. Un andamento simile si è osservato in provincia di Parma dove, nel 2017, le posizioni lavorative dipendenti sono cresciute di 3.217 unità, risultato, anche in questo caso, di 4.402 unità in più a tempo determinato e nel lavoro somministrato e di 1.185 in meno a tempo indeterminato e in apprendistato; tale crescita locale della base occupazionale trova una corrispondenza nelle stime relative al complesso degli occupati che, a livello provinciale, passerebbero da 201 mila unità nel 2016 a 205 mila nel 2017, fermo restando che l'elevato errore campionario delle stime a livello provinciale deve far prendere con beneficio di inventario tali variazioni anno su anno, privilegiando invece un'analisi sull'intera serie storica.

Sebbene anche in provincia di Parma, la più recente crescita occupazionale si sia incardinata sul lavoro a termine, parrebbero essere continuati nel 2017 i progressi nella riduzione della disoccupazione: il numero delle persone in cerca di occupazione, fra il 2016 ed il 2017, viene stimato in calo da 14 mila a 11 mila unità, con una parallela riduzione del tasso di disoccupazione dal 6,5% al 5,2%. Fatte le debite proporzioni e tenendo sempre conto dell'elevato errore campionario delle stime, si tratterebbe di un risultato marginalmente migliore rispetto a quello conseguito a livello regionale dove, nel medesimo periodo, i disoccupati sono in calo da 147 mila a 138 mila unità e il tasso di disoccupazione dal 6,9% al 6,5%. La minore stabilità dei posti di lavoro alle dipendenze creati nel 2017, rispetto a quella rilevata nel biennio 2015-2016, sembrerebbe però aver contribuito al peggioramento dei tassi di disoccupazione giovanile in provincia di Parma, mentre nella regione presa nel suo complesso si sarebbero realizzati marginali progressi. In entrambi i casi si è comunque ancora lontani dalla situazione di virtuale pieno impiego che si registrava prima della crisi.

Dal 01/01/2018 i dati che solitamente ci venivano forniti dalla Provincia di Parma, non sono più aggiornati, confluendo in nuove rivelazioni curate e pubblicate dal sito dell'Agenzia regionale per il lavoro; tali rilevazioni prendono in esame i flussi di Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) e i flussi di attivazione dei rapporti di lavoro.

In particolar modo si specifica che, in merito al **flusso delle DID**, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciate presso i Centri per l'impiego oppure on-line dalle persone che sono sia prive di un'occupazione sia immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un'attività lavorativa. Il rilascio della DID permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. I dati di flusso sulle DID sono una misura della «disoccupazione amministrativa» e sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui vengono estratti dal SiLER. **Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio delle persone che hanno rilasciato la DID.**

Tab. 6 – FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2017, valori assoluti

Comune di domicilio	Italiani	Stranieri	Totale
COLLECCHIO	105	23	128
FELINO	72	28	100
MONTECHIARUGOLO	85	26	111
SALA BAGANZA	36	19	55
TRAVERSETOLO	63	42	105
Totale	361	138	499

In merito ai **flussi di attivazione dei rapporti di lavoro**, i dati presentati sono desunti dal Sistema informativo Lavoro Emilia-Romagna (SiLER) dove confluiscono le Comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite ai movimenti del personale in entrate e in uscita. L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato.

Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la loro attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa.

Le suddette **Comunicazioni obbligatorie** sono trasmesse da tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L.

296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento temporale. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro. I dati, di origine amministrativa, sono soggetti ad un "variabilità" legata al periodo in cui si provvede ad estrarli dal SiLER.

Il territorio preso a riferimento è dato dalla localizzazione dell'unità locale ove si svolge l'attività lavorativa, per consentire di misurare il flusso della domanda di lavoro; questi dati pertanto ci permettono di analizzare quanto il nostro territorio può offrire al mercato del lavoro.

Tab. 7 – I Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense e il lavoro

		Totale
COMUNE	Tipologia di contratto	
COLLECCHIO	Apprendistato	117
	Indeterminato	372
	Determinato	2.505
	Somministrato	1.531
	Intermittente	220
	Parasubordinato	37
	Totale	4.782
FELINO	Apprendistato	47
	Indeterminato	71
	Determinato	684
	Somministrato	384
	Intermittente	145
	Parasubordinato	5
	Totale	1.336
MONTECHIARUGOLO	Apprendistato	39
	Indeterminato	169
	Determinato	2.057
	Somministrato	807
	Intermittente	75
	Parasubordinato	5
	Totale	3.152
SALA BAGANZA	Apprendistato	47
	Indeterminato	147
	Determinato	331
	Somministrato	177
	Intermittente	89
	Parasubordinato	15
	Totale	806
TRAVERSETOLO	Apprendistato	53

	Totale
Indeterminato	110
Determinato	825
Somministrato	727
Intermittente	48
Parasubordinato	3
Totale	1.766
TOTALE COMPLESSIVO	
	11.842

Nota esplicativa delle categorie sopra menzionate:

Apprendistato	L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.
Indeterminato	Rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.
Determinato	Rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.
Somministrato	il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.
Intermittente	Il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.
Parasubordinato	Il lavoro "parasubordinato", che intercorre tra due soggetti, il "collaboratore" (ossia chi presta l'attività lavorativa) e il "committente" (ossia chi beneficia dell'opera lavorativa), si definisce come tale perché presenta caratteristiche proprie, in parte, del lavoro autonomo e, in parte, del lavoro subordinato. Il collaboratore, infatti, analogamente ad un lavoratore autonomo, si impegna a compiere un'opera o un servizio a favore del committente, senza alcun vincolo di subordinazione ma, a differenza dei lavoratori autonomi, gli vengono estese delle prestazioni e delle tutele tipiche dei lavoratori subordinati (quali, ad esempio, gli assegni per il nucleo familiare, l'indennità di malattia, l'indennità di maternità, la tutela in caso di infortunio).

4. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

Il contratto di servizio vigente in scadenza al prossimo 31/12/2018 descrive un graduale e progressivo aumento del numero dei servizi delegati a favore dell'Azienda

Tab . 8 – Quadro servizi delegati

AREA	TIPOLOGIA	Collecchio	Felino	Sala Baganza	Montechiarugolo	Traversetolo
Area Funzionale famiglia e minori	1.1 Interventi di servizio sociale professionale a sostegno della famiglia e protezione minori: interventi e progettazioni individualizzate; programmazioni ad elevata integrazione socio-sanitaria condivise con i Servizi Sanitari: Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Centro di Salute Mentale, Servizio Tossicodipendenze sostegno alla maternità; realizzazione, sostegno e monitoraggio dell'affido familiare; funzioni in tema di adozione nazionale e internazione; interventi di promozione dell'agio mediante l'inserimento di minori (in condizioni di fragilità) in percorsi di sostegno pomeridiano extrascolastico, sulla base di progetti di sostegno individualizzati; interventi di collocamento etero familiare di minori in stato di necessità, secondo le previsioni della L. 184/1983 e ss.mm.ii. oltre che dell'art. 403 cc; interventi a favore di Minori stranieri non accompagnati secondo le previsioni della L. 47/2017; interventi di tutela giuridica a favore di minori in stato di necessità, su nomina dell'ufficio del Giudice tutelare, e promozione della misura dell'amministrazione di sostegno nel diciassettesimo anno di età del minore; regolamentazione del diritto di visita e relazione tra minorenni e genitori intestatari di provvedimenti giudiziari di limitazione della loro responsabilità genitoriale	X	X	X	X	X
	1.2 Interventi educativi domiciliari e territoriali	X	X	X	X	X
	1.3 Servizio di segretariato sociale e di consulenza	X	X	X	X	X
	1.4 Mediazione familiare	X	X	X	X	X
	1.5 Gestione appartamenti a bassa soglia a favore di donne in difficoltà, anche con figli minori	X	X	X	X	X
	1.6 Gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori	X	X	X	X	X
	1.7 Piani di zona – Area minori	X	X	X	X	X

	Programmi attuativi del Tavolo Infanzia, Adolescenza, Responsabilità familiari (tranne Comunità Educativa, che rimane di competenza del Comune di Montechiarugolo)					
	1.8 Attività socio-assistenziali e socio-sanitarie a elevata integrazione con l'area sanitaria a favore di soggetti in età evolutiva portatori di deficit	X	X	X	X	X
	1.9 Appoggio educativo nell'ambito della scuola e dei nidi d'infanzia mediante operatori cd ESEA (Educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali)	X	X	X	X	X
	1.10 Servizio di trasporto scolastico	X	X	X	X	X
	1.11 Consulenza per l'orientamento e l'accesso alla scuola superiore e al lavoro (tirocini lavorativi, stage, alternanza scuola-lavoro)	X	X	X	X	X
	1.12 Interventi sociali di rete mirati alla promozione della collaborazione con gli Istituti scolastici, mediante l'elaborazione di progettazioni condivise a favore di alunni del territorio	X	X	X	X	X
	1.13 Interventi sociali di rete mirati a promuovere la diffusione sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense di forme di impegno, solidarietà e partecipazione mirate a favorire e proteggere le condizioni di minorenni che versano in stato di necessità. A titolo esemplificativo: attività di ulteriore promozione dell'affido familiare; ampliamento della diffusione dell'affiancamento familiare (metodologia "una famiglia per una famiglia"); mantenimento e promozione di ulteriori percorsi di auto mutuo aiuto (ad es. per neomamme)	X	X	X	X	X
	1.14 Implementazione e gestione del sistema dei Centri di aggregazione giovanile territoriale e del progetto di educativa di strada, destinato alla fascia di popolazione compresa tra la seconda infanzia e la giovane età (di norma 8-24 anni)	X	X	X	X	X
Area funzionale anziani, adulti e disabili	2.1 Area Anziani: servizio di segretariato sociale e di consulenza. Servizio sociale professionale	X	X	X	X	X
	2.2 Area Anziani: assistenza domiciliare (servizio conferito nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09)	X	X	X	X	X
	2.3 Area Anziani: Centro Diurno (servizio conferito nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09 per i Comuni di Collecchio,	X	X	X	X	X

Montechiarugolo e Traversetolo e regolamentato da apposite convenzioni con i soggetti gestori accreditati per i Comuni di Felino e Sala Baganza)					
2.4 Area Anziani: Centri Diurni aziendali – Progetti correlati: Funzione infermieristica e fisioterapista “in house”; Progetti di animazione (arte terapia, pet therapy e musicoterapia) in favore degli anziani ospiti dei Centri Diurni; Percorsi specifici di attività motoria (es. attività fisica adattata – UISP); Percorsi formativi dedicati per operatori delle strutture.	X			X	X
2.5 Area Anziani: Tutela Giuridico Legale ed Amministrazione di Sostegno.	X	X	X	X	X
2.6 Area Anziani: promozione del benessere – corsi di attività motoria per la terza età	X	X	X	X	X
2.7 Area Anziani: socializzazione anziani	X	X	X	X	X
2.8 Area Anziani: servizio di telesoccorso (trasversale Area Funzionale Disabili)	X	X	X	X	X
2.9 Area Anziani: inserimento temporaneo , di sollievo o definitivo in strutture residenziali per anziani, in raccordo con gli uffici distrettuali e sanitari preposti.	X	X	X	X	X
2.10 Area Anziani: progetti speciali e piani di zona. Progetto STAFF - Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione (trasversale all’Area Funzionale Disabili); b) Incontri formativi e con esperti della tipologia cosiddetta “Caffè Alzheimer” (es. progetto “ In viaggio contromano”).	X	X	X	X	X
3.1 Area Adulti e Adulti Disabili: servizio di segretariato sociale e di consulenza. Servizio sociale professionale	X	X	X	X	X
3.2 Area Adulti e Adulti Disabili: servizio di assistenza domiciliare e supporto educativo domiciliare (servizio conferito nell’ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09)	X	X	X	X	X
3.3 Area Adulti e Adulti Disabili: inserimento temporaneo , di sollievo o definitivo in strutture semi-residenziali e/o residenziali per disabili e adulti, in raccordo	X	X	X	X	X

	con gli uffici distrettuali e sanitari preposti e limitatamente alle competenze sociali					
	3.4 Area Adulti e Adulti Disabili: laboratori socio-occupazionali per portatori di deficit	X	X	X	X	X
	3.5 Area Adulti Disabili: Tutela Giuridico Legale ed Amministrazione di Sostegno.	X	X	X	X	X
	3.6 Area Adulti e Adulti Disabili: integrazione lavorativa (formazione professionale, inserimento lavorativo protetto ai sensi della legge 68/99, tirocini formativi ai sensi delle leggi regionali 17/2005, 7/2013 e 14/2015)	X	X	X	X	X
	3.7 Area Adulti e Adulti Disabili: progetti speciali e piani di zona: Gruppi di auto-mutuo aiuto (limitatamente all'Area Anziani e all'Area Disabili); Progetti finalizzati alla Vita Autonoma delle persone con Disabilità (es. Scuola di autonomia, Domiciliarità Comunitaria); c) Progetti di socializzazione, valorizzazione del tempo libero e implementazione delle competenze individuali per persone con Disabilità e loro famiglie (es. Progetto Puzzle, Nati 2 Volte – In cammino verso l'autonomia)	X	X	X	X	X
	3.8 Area Adulti e Adulti Disabili: progetti di accoglienza in favore di migranti richiedenti protezione internazionale	X	X	X		
Attività e interventi trasversali alle Aree Funzionali Adulti e Minori	4.1 Progetti speciali e piani di zona: Progettazioni afferenti l'Area Giovani Adulti nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale e della programmazione Legge Regionale 14/2008 - popolazione target: 14-34 anni	X	X	X	X	X
Attività e interventi trasversali a tutte le aree	5.1 Taxi sociale: servizio di accompagnamento per facilitare la mobilità di persone anziane, disabili e rientranti in altre fasce deboli	X	X	X	X	X
	5.2 Interventi a integrazione del reddito e integrazioni rette strutture protette: interventi erogati in favore di persone/nuclei in condizioni di povertà o con limitato reddito o incapacità parziale o totale di provvedere alle proprie esigenze	X	X	X	X	X
	5.3 Edilizia Residenziale Pubblica (gestione e manutenzione del	X	X	X	X	X

	patrimonio immobiliare) e Fondo affitto (posto in capo ai Comuni dalla normativa statale e regionale).					
	5.4 Assegnazione e gestione degli alloggi (extra-ERP) per emergenze abitative	X				
	5.5 Attività amministrative in tema di abbattimento delle barriere architettoniche	X	X	X	X	X
	5.6 Funzioni amministrative e accessorie: i Comuni hanno affidato all'Azienda funzioni amministrative accessorie rispetto all'attuazione d'interventi specifici nell'ambito delle diverse Aree sociali e tematiche.	X				X
	- pulizie centri sociali anziani; - supporto nella compilazione della modulistica per il rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno e carte di soggiorno	X	X	X	X	X

Di seguito per ciascuna Unità Operativa si descrivono i servizi e gli interventi erogati.

5. Area funzionale anziani, adulti e disabili (comprensiva dei servizi sociali professionali di area tecnica corrispondente, dei centri diurni, dell'unità operativa immigrazione e del servizio integrazione e autonomia).

ANZIANI

Servizio Assistenza Domiciliare – Cura alla Persona (servizio trasversale anziani e disabili)

Il servizio assistenza domiciliare si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed ha ottenuto l'accreditamento socio-sanitario definitivo con provvedimento emanato dal soggetto istituzionalmente competente ai sensi della dgr 514/09 e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) del 30/12/2014 e per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Sociale Auroradomus; l'Azienda è individuata come ente sub- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dei comuni dell'Unione.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalle rispettive Commissioni Distrettuali Multidimensionali anziani (UVG) e disabili (UVM), si avvale della compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza.

Nel prossimo triennio la prospettiva è quella di integrare le funzioni del servizio con progettualità e percorsi innovativi, quale ad esempio il progetto S.T.A.F.F. ed i programmi di Caffè Alzheimer di seguito descritti, al fine di garantire una risposta di sistema alle esigenze

dei cittadini utenti e delle loro famiglie che incontri la pluralità di bisogni coerentemente con il quadro socio- economico attuale.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
<p>Il servizio è finalizzato all'erogazione di interventi e prestazioni socio - assistenziali, previste all'interno di un progetto individualizzato, condiviso con la persona e con la sua famiglia, erogate al domicilio dell'anziano/disabile parzialmente autosufficiente o non autosufficiente, solo o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.</p> <p>Nel dettaglio le prestazioni consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> Aiuto quotidiano di cura e igiene della persona Bagno periodico Disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamenti Spesa Supporto, consulenza, addestramento ad assistenti private e ai familiari Monitoraggio situazioni a rischio Tutoring familiare e supporto nella gestione/pulizia degli ambienti di vita. 	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età), adulti con disabilità certificata o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 51 utenti (flusso) – 3.150 interventi</p> <p>Felino: n. 40 utenti (flusso) – 1.317 imterventi</p> <p>M.golo: n. 49 utenti (flusso) – 3.999 interventi</p> <p>Sala Baganza: n. 13 utenti (flusso) – 602 interventi</p> <p>Traversetolo: n. 41 utenti (flusso) – 3.634 interventi</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 194 utenti (flusso) – 12.702 interventi</p>

Servizio Assistenza Domiciliare – Pasti al domicilio (servizio trasversale anziani e disabili)

Trattasi di servizio “accessorio” all'Assistenza Domiciliare e connotato dalle medesime caratteristiche sia amministrative (accreditamento socio- sanitario) che operative (Cooperativa Auroradomus) di gestione su 5 Comuni dell'Unione.

Anche il servizio di fornitura pasti al domicilio prevede il concorso ai costi da parte del FRNA, laddove sia approvato il Progetto di Vita e di Cure da parte delle competenti commissioni distrettuali multidimensionali (UVG e UVM).

Finalità/tipologia prestazioni	Destinatari	n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)
Il servizio ha lo scopo di garantire la fornitura di pasti pronti al domicilio a persone anziane/disabili connotate da parziale autosufficienza o non autosufficienti, al fine di sostenerne, anche in concorso con altre tipologie di intervento, il mantenimento nell'ambiente di vita.	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età), adulti con disabilità certificata o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 17 utenti (flusso) – 2.424 pasti</p> <p>Felino: n. 10 utenti (flusso) – 668 pasti</p> <p>M.golo: n. 12 utenti (flusso) – 1.040 pasti</p> <p>Sala Baganza: n. 2 utenti (flusso) – 196 pasti</p> <p>Traversetolo: n. 2 utenti (flusso) – 7 pasti</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2017: n. 45 utenti (flusso) – 5.767 pasti</p>

Pedicure

Il servizio di "Pedicure", non previsto come obbligatorio dalle vigenti normative sull'accreditamento socio- sanitario, viene erogato dall'Azienda ad integrazione delle prestazioni fornite all'utenza nell'ambito dell'Assistenza Domiciliare e dei Centri Diurni a gestione Aziendale (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con lo scopo di garantire ai cittadini utenti una maggiore qualità/pluralità delle stesse.

Trattasi di prestazioni di pedicure a scopo terapeutico erogate a cura di professionisti con specifica qualifica professionale: nello specifico gli interventi sono oggi gestiti alla ditta Elda SNC di Seminelli R&B di Fornovo Taro (PR), individuata a seguito di ricerca di mercato.

Il servizio, già attivo da alcuni anni in via sperimentale sui territori di Felino, Sala Baganza e sul Centro Diurno di Collecchio, a far tempo dal settembre 2016 è stato esteso a tutti i comuni dell'Unione per le prestazioni domiciliari ed a tutti e 3 i Centri Diurni a gestione aziendale.

Finalità/tipologia prestazioni	Destinatari	n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)
Fornire interventi mirati di “pedicure” terapeutica, finalizzati ad integrare gli interventi di Assistenza Domiciliare e le prestazioni fornite presso i Centri Diurni Anziani aziendali, anche con lo scopo di implementarne la qualità nel perseguimento del massimo benessere degli utenti beneficiari.	Utenti anziani (oltre 65mo anno di età), adulti con disabilità certificata o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell’Unione Pedemontana Parmense. Il servizio viene erogato all’utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell’Assistente Sociale responsabile del caso. In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell’Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.	Collecchio – 23 utenti/79 prestazioni Felino - 23 utenti/53 prestazioni M.golo - 33 utenti/85 prestazioni Sala Baganza - 23 utenti/54 prestazioni Traversetolo - 33 utenti/79 prestazioni TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: 135 utenti/350 prestazioni

Centri Diurni Anziani

Sono strutture di accoglienza a carattere diurno finalizzate ad offrire agli anziani non e parzialmente autosufficienti occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue e di sostegno ai familiari.

La gestione del servizio, per i Comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo è in capo alle rispettive strutture aziendali (per Montechiarugolo la struttura è situata nella frazione di Basilicanova) in osservanza del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09 ed in base ai provvedimenti di accreditamento definitivo rilasciati dal soggetto istituzionalmente competente (comune di Langhirano – capofila distrettuale) con decorrenza 01/01/2015- 31/12/2019.

Per i Comuni di Felino e Sala Baganza, il raccordo operativo e funzionale tra il servizio sociale professionale ed i locali Centri Diurni, sono definiti nell’ambito delle convenzioni con i seguenti enti gestori accreditati ai sensi della dgr 514/09:

- KCS Care Giver Villa Matilde – Centro Diurno di Felino;
- Villa Benedetta – Centro Diurno di Sala Baganza.

Le predette convenzioni sono state rinnovate nel corso del 2018, rispettivamente sino al 2020 (Felino/KCS) e sino al 2021 (Sala Baganza/Villa Benedetta).

La capienza delle strutture di cui sopra, come da rispettive autorizzazioni al funzionamento è così definita:

- Centro Diurno Anziani di Collecchio (via Berlinguer n. 2 – Collecchio): 25 posti;
- Centro Diurno Anziani di Montechiarugolo (via Falcone 2 – Basilicanova): 14 posti;
- Centro Diurno Anziani di Traversetolo (via Don Minzoni 16 – Traversetolo): 20 posti;
- Centro Diurno Anziani di Felino (via Bracchi 10 - Felino): 25 posti;
- Centro Diurno Anziani di Sala Baganza (via Roma 4 Sala Baganza): 10 posti.

Nella prospettiva triennale l'intento è quello di perseguire:

- Il miglioramento e la qualificazione delle dotazioni strutturali e tecnologiche, a partire dalla nuova sede del Centro Diurno di Traversetolo, la cui apertura è prevista nel corso del 2019;
- La qualificazione del personale dedicato OSS/RAA, con offerta di percorsi formativi mirati alle specifiche esigenze della popolazione target.

Finalità/tipologia di prestazioni	Destinatari	n.utenti – anno 2018 (01/01 – 30/09)
<p>Il centro diurno è una struttura di tipo semi-residenziale, che offre un servizio di accoglienza socio-assistenziale e socio-sanitaria con garanzia, in base al progetto individualizzato (PAI) di ogni singolo utente, di complesso di servizi e prestazioni così sinteticamente articolate:</p> <p>a) Cura della persona;</p> <p>b) Bagno settimanale;</p> <p>c) Somministrazione della colazione, del pranzo e della merenda;</p> <p>d) Prestazioni igienico sanitarie e piccole medicazioni (nei limiti posti dalla normativa vigente in materia di competenze del personale OSS);</p> <p>e) Aiuto nell'assunzione dei farmaci sulla base del piano terapeutico sottoscritto dal Medico di Medicina Generale (MMG);</p> <p>f) Assistenza infermieristica generica, sulla base del piano terapeutico elaborato dal MMG;</p> <p>g) Realizzazione di attività, individuali e/o di gruppo, utili al mantenimento delle abilità e delle competenze individuali (es. Stimolazione Cognitiva);</p> <p>h) Animazione e socializzazione.</p>	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio - 26</p> <p>Felino - 15</p> <p>M.golo - 19</p> <p>Sala Baganza - 10</p> <p>Traversetolo - 21</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: N. 91</p>

Centri Diurni Anziani – servizi integrativi dei Centri diurni in gestione diretta all'Azienda

Presso i Centri Diurni Anziani in propria gestione diretta, Collecchio - Basilicanova - Traversetolo, Azienda Pedemontana Sociale ha implementato, nel tempo, alcune attività specifiche non previste come obbligatorie dagli standard di servizio indicati nell'ambito dell'accreditamento socio sanitario, ma inserite nell'ambito dell'offerta all'utenza con l'obiettivo di garantire una migliore qualità del servizio e maggiori spazi di benessere agli ospiti.

A fianco di tali attività, nell'ambito del percorso di accreditamento, l'Azienda dal 2015 ha inoltre re-internalizzato la funzione infermieristica e la consulenza fisioterapica per le predette strutture aziendali, precedentemente in capo ad Ausl, inserendo proprie figure in organico ed investendo in particolare sulla funzione infermieristica un numero di ore maggiore rispetto allo standard richiesto dalla Regione.

Nell'ambito del triennio di programmazione si prevede di consolidare le progettualità integrative sotto dettagliate in tabella e valutarne l'implementazione, con particolare riferimento alla funzione infermieristica e fisioterapica, dalle quali si sono riscontrate risposte particolarmente efficaci con l'internalizzazione della funzione.

Tipologia di progetto/prestazione	Destinatari	Note
<p>SERVIZIO INFERMIERISTICO INTERNO – 15h settimanali sui 3 Centri Diurni</p> <p>CONSULENZA FISIOTERAPICA ALLE OPERATRICI PER LA DEFINIZIONE DEI PAI (Piani Assistenziali Individualizzati) – 50h/anno su 3 Centri Diurni Aziendali</p> <p>PERCORSI DI ANIMAZIONE/LABORATORIO: Pet Therapy, Musicoterapia e Arteterapia in collaborazione con Cooperativa 100 Laghi</p> <p>ATTIVITA' FISICA ADATTATA: percorsi di attività motoria dedicata in collaborazione con UISP Parma</p> <p>STIMOLAZIONE COGNITIVA: attività svolta da personale interno formato in ogni Centro Diurno</p>	<p>Utenti frequentanti i Centri Diurni Anziani aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)</p> <p>Per l'attività di Stimolazione cognitiva è ammessa la partecipazione di utenti anziani non frequentanti, su segnalazione dell'Assistente Sociale Territoriale</p>	<p>SERVIZIO INFERMIERISTICO: a far tempo dal mese di novembre 2016 sono garantite 5h settimanali in più rispetto allo standard richiesto dalla dgr 514/09 e con oneri a carico dell'Azienda (le ore standard sono invece rimborsate da Ausl).</p> <p>PERCORSI DI ANIMAZIONE/LABORATORIO: attivi in via sperimentale sin dal 2013 sul CD di Collecchio, sono stati estesi, dal 2015, anche ai CD di Basilicanova e Traversetolo.</p> <p>ATTIVITA' FISICA ADATTATA: prestazione migliorativa della qualità del servizio fornita dal 2015, per il tramite di accordo convenzionale con UISP Parma</p>

Inserimento in strutture residenziali (temporaneo di sollievo e/o definitivo) e contributi di integrazione retta.

L'Azienda, nell'ambito delle proprie funzioni territoriali e per quanto concerne le strutture residenziali per anziani provvede, su tutti i comuni dell'Unione:

1. All'accoglienza delle istanze di inserimento ed alla proposta delle stesse, tramite scheda di rilevazione del bisogno, all'ufficio distrettuale preposto presso il comune capofila (SAA – Servizio Assistenza Anziani Distrettuale), anche in collaborazione con l'UVG territoriale;
2. Al monitoraggio/verifica dei percorsi di inserimento residenziali, anche in collaborazione con le famiglie e l'UVG territoriale;
3. Alla concessione di contributi ad integrazione degli emolumenti degli utenti, per il pagamento delle rette di strutture residenziali, ai sensi de vigente Regolamento approvato dal Consiglio dell'Unione il 01/02/2017.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo ai contributi di integrazione delle rette di struttura residenziale per anziani.

Tipologia prestazione	Destinatari	n. beneficiari- anno 2018 (01/01 – 30/09)
Erogazione di benefici economici finalizzati ad integrare gli emolumenti delle persone anziane inserite in strutture residenziali protette, utili al pagamento della retta giornaliera.	<p>Possono richiedere l'ammissione al beneficio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli anziani in età pari o superiore a sessantacinque anni; - gli adulti affetti da patologie equiparabili a quelle geriatriche, giudicati dalla preposta commissione UVG distrettuale. <p>I quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. siano residenti nei Comuni del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense o abbiano avuto ultima residenza anagrafica ordinaria nei comuni predetti, prima dell'inserimento in struttura. Sono invece escluse le residenze acquisite all'interno delle strutture residenziali presenti sul territorio dell'Unione, cd. "residenze in convivenza", ai sensi dell'art. 6 comma 4 - L. 328/00; b- abbiano fatto richiesta di ingresso o siano già inseriti, per il tramite delle procedure definite nei protocolli distrettuali dei servizi territoriali ed in modo definitivo, presso una struttura residenziale protetta per anziani, pubblica o privata, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa vigente. Sono pertanto esclusi dall'intervento economico gli utenti in ricovero temporaneo. 	<p>Collecchio - 16</p> <p>Felino - 2</p> <p>M.golo - 7</p> <p>Sala Baganza - 5</p> <p>Traversetolo - 6</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 36</p>

Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza (servizio trasversale anziani e disabili)

Il servizio di Telesoccorso è una prestazione a supporto della domiciliarità di persone anziane o adulte disabili garantito da Azienda Pedemontana per il tramite di una convenzione sottoscritta a livello distrettuale con Assistenza Pubblica di Fidenza.

Il servizio è garantito su tutti i 5 comuni dell'Unione.

Finalità/tipologia di prestazioni	Destinatari	n.utenti – anno 2018 (apparati attivi)
<p>Il servizio consiste nell'installazione, presso il domicilio di persone sole (anziane e/o disabili), di un apparecchio, direttamente collegato con il centralino dell'Assistenza Pubblica di Fidenza, il quale provvederà a garantire, in caso di chiamata del dispositivo, opportune misure di intervento in emergenza.</p> <p>Tutti gli apparati e i terminali collocati al domicilio delle persone saranno mantenuti in perfetta efficienza e sostituiti in caso di malfunzionamento.</p>	<p>Sono destinatari del servizio persone anziane o adulte disabili in condizione di fragilità socio- sanitaria, residenti nei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene attivato, tramite apposita procedura aziendale, in presenza di una richiesta formale presentata dall'interessato o da un familiare (o rappresentante giuridico) e di progetto individualizzato elaborato dall'Assistente Sociale territoriale.</p>	<p>Collecchio - 3</p> <p>Felino - 6</p> <p>M.golo - 3</p> <p>Sala Baganza - 2</p> <p>Traversetolo - 2</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 16</p>

Attività Motoria

L'Azienda promuove annualmente, su tutti i territori dell'Unione Pedemontana Parmense, la partecipazione a corsi di attività motoria per persone anziane allo scopo di:

- Sviluppare e mantenere il benessere psico-fisico delle persone anziane auto-sufficienti

- Sviluppare e mantenere l'inserimento sociale e le relazioni positive anche in contesti extra-familiari.

Caratteristiche dell'attività	Destinatari	n. iscritti ai corsi – annualità 2017/18 (ottobre - maggio)
<p>L'Azienda garantisce i necessari raccordi tra le realtà del territorio dedite all'organizzazione di corsi di attività motoria e la popolazione anziana, provvedendo essenzialmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e pubblicizzazione della proposta, per il tramite degli sportelli, in raccordo con l'ente gestore proponente; - Raccolta adesioni; - Anticipazione delle quote agli enti gestori con successiva rivalsa sull'utenza a copertura dell'intero costo del servizio. <p>Rimane al riguardo compito dei soggetti proponenti l'organizzazione delle attività ed il reperimento delle strutture idonee, nel rispetto della normativa vigente.</p>	<p>Persone con età superiore ai 55 anni o un'età inferiore ma con patologie certificate, assimilabili a quelle della terza età.</p>	<p>Collecchio - 43</p> <p>Felino – 33</p> <p>M.golo - 57</p> <p>Sala Baganza - 28</p> <p>Traversetolo - 48</p> <p>TOTALE ISCRITTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 209</p>

Socializzazione

Ogni anno l'Azienda provvede a programmare e realizzare una serie di iniziative volte a favorire la socializzazione della popolazione anziana al fine di:

- a. Favorire e mantenere il benessere psico-fisico;
- b. Favorire e mantenere l'inserimento sociale e le relazioni positive anche in contesti extra-familiari.

Tali iniziative sono realizzate su tutti e 5 i comuni dell'Unione: in tal senso, da qualche anno, l'Azienda ha inteso promuovere l'integrazione e la reciproca conoscenza tra anziani del territorio, definendo l'organizzazione di eventi per sub-area (Collecchio/Sala Baganza/Felino e Traversetolo/Montechiarugolo), nonché di alcuni appuntamenti specifici per tutti e 5 i comuni (feste di settembre a Collecchio e Traversetolo, uscita al mare, uscite e pranzi autunnali).

Caratteristiche dell'attività	Destinatari	Eventi programmati nel 2018
<p>Le attività connesse al servizio di socializzazione saranno realizzate a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specifica proposta da parte del personale del presidio territoriale (Assistente Sociale e/o RAA); - Specifica richiesta/proposta pervenuta dal territorio. <p>Le attività potranno, in sintesi, riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventi animativi presso i Centro Diurni Anziani; - Partecipazione ad eventi del territorio; - Organizzazione di giornate aperte con il coinvolgimento del territorio; - Pranzi/cene per ricorrenze; - Soggiorni climatici; - Altre attività compatibili con le caratteristiche del servizio <p>Le attività di socializzazione potranno prevedere il coinvolgimento e la collaborazione di Associazioni e/o Comitati del territorio, in una logica di collaborazione a rete e sussidiarietà.</p>	<p>Anziani del territorio dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p>	<p>n. 5 eventi estesi a tutti e 5 i comuni</p> <p>n.10 eventi sulla sub area Collecchio/Sala Baganza/Felino</p> <p>n. 10 eventi estesi alla sub area Traversetolo/Montechiarugolo</p> <p>Agli eventi suddetti hanno partecipato/partecipano in media n. 25 persone, con punte di 100 persone per le feste di settembre a Collecchio e Traversetolo.</p>

Progetti Speciali Anziani

L'azienda ha provveduto, nel tempo, alla programmazione ed alla successiva alla realizzazione di progettualità speciali, le quali non si connotano, almeno inizialmente, come servizi ordinari e standardizzati, ma che hanno lo scopo di sviluppare obiettivi specifici in relazione ad una popolazione target e ad uno o più bisogni emergenti.

Tali progettualità sono state definite ed attuate, di tempo in tempo, in base a:

- Progettazioni approvate nell'ambito del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e contenute nei Piani Attuativi Annuali;
- Progettazioni aziendali proposte dall'Ufficio di Direzione ed approvate dal CDA dell'Azienda.

Sono parte dei cosiddetti "Progetti Speciali" anche attività già descritte in sezioni precedenti quali la socializzazione, prestazioni infermieristiche e consulenza fisioterapica nei Centri Diurni Aziendali, nonché animazione e stimolazione cognitiva nei medesimi CCDD; tali progettazioni sono tuttavia state incluse in sezioni diverse stante la specificità dell'attinenza del tema.

Posto quanto sopra, con riferimento all'Area Anziani, i Progetti Speciali consistono attualmente, nonché in prospettiva del prossimo triennio, in quanto descritto nella tabella di seguito esposta.

Progetti de descrizione sintetica	Destinatari	Note
<p>PROGETTO S.T.A.F.F. (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione): progetto avviato nel corso del 2017 per integrare le funzioni di Assistenza Domiciliare alla luce del quadro socio- economico. Prevede funzioni di sportello per l'incrocio domanda – offerta per il reperimento di Assistenti Familiari Private (AF), Formazione per le stesse AF e loro inserimento in un apposito “albo” che prevede il possesso di determinati requisiti.</p>	<p>PROGETTO S.T.A.F.F.: - tutti i cittadini/famiglie del territorio dell’Unione Pedemontana Parmense che si trovino nella necessità di assistere un familiare con il supporto di Assistente Familiare Privata; - Aspiranti Assistenti Familiari che intendano candidarsi per il lavorare presso le famiglie del territorio.</p>	<p>PROGETTO S.T.A.F.F.: l’Azienda gestisce il progetto a livello distrettuale. Per effetto di procedura ad evidenza pubblica la gestione è stata affidata alla ditta ABS Assistenza alla Famiglia di Collecchio per la durata di anni 2.</p> <p>Nei primi 17 mesi di attività del progetto (il cui avvio effettivo risale al mese di aprile 2017) i dati di attività sono stati i seguenti: - 152 richieste pervenute dalle famiglie; - 165 candidature da parte di AF; - 39 incroci domanda-offerta conclusi; - 59 AF iscritte ai corsi di formazione.</p>
<p>CAFFE’ ALZEHIMER – “In viaggio contromano”: programma di incontri a cadenza annuale, con figure esperte in materia, utili a supportare le famiglie di persone affette da malattie degenerative della sfera cognitiva nel lavoro di cura. Il progetto è stato avviato nel 2014 in via sperimentale sul comune di Felino ed esteso dal 2016 a tutti e 5 i comuni dell’Unione.</p>	<p>CAFFE’ ALZEHIMER – “In viaggio contromano”: familiari/care giver/assistenti familiari di persone anziane o disabili affette da malattie degenerative della sfera cognitiva.</p>	<p>CAFFE’ ALZEHIMER: nel programma 2018 sono previsti n. 4 incontri con esperti. La frequenza media si attesta su 20 persone. Sono inviati a questi incontri anche operatori del settore; il percorso è accreditato con OASER per i riconoscimento di crediti formativi.</p>
<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: strettamente connessi agli incontri di Caffè Alzheimer, i gruppi di mutuo aiuto hanno lo scopo di condividere e rielaborare i contenuti degli incontri con esperti ed avviare un reciproco confronto tra le famiglie. Ripresi nel 2014 dopo una prima sperimentazione, dal 2016 sono estesi a tutti e 5 i comuni dell’Unione.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: familiari/care giver/assistenti familiari di persone anziane o disabili affette da malattie degenerative della sfera cognitiva.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: gli incontri si svolgono ogni 2 settimane circa con sede a Collecchio (per Collecchio, Felino e Sala Baganza) e Basilicanova (per Traversetolo e Montechiarugolo). Partecipano in media 15 persone.</p>

DISABILI

Assistenza Domiciliare Educativa

Il servizio assistenza domiciliare educativa si articola in prestazioni educative e di sostegno al percorso individualizzato della persona con disabilità erogate prevalentemente al domicilio, ma anche in luoghi/ contesti significativi e funzionali al progetto complessivo, in favore della persona disabile sola o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed ha ottenuto l'accreditamento socio-sanitario definitivo con provvedimento emanato dal soggetto istituzionalmente competente ai sensi della dgr 514/09, e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) del 30/12/2014 e per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2019.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Auroradomus; l'Azienda è individuato come ente su- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dei comuni dell'Unione.

Il servizio, nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalla Commissione Distrettuali Multidimensionale disabili (UVM), si avvale della compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza.

Nell'ambito della programmazione triennale ci si propone di implementare l'integrazione del servizio di educativa domiciliare con le progettazioni speciali attivate negli anni dall'Azienda e descritte nella successiva sezione; in tal senso tale percorso è già stato perseguito negli ultimi anni, con l'intento di creare un sistema sinergico e complementare tra le diverse risposte ai bisogni dei cittadini con disabilità, avendo come obiettivo finale la massima autonomia della persona e la sua realizzazione individuale.

Finalità	Destinatari	n.utenti (dato di flusso) – anno 2018 (01/01 – 30/09)
Il servizio è finalizzato al perseguimento, attraverso l'azione educativa, dei seguenti obiettivi: - mantenimento o recupero, per quanto possibile, dell'autonomia personale anche attraverso la prevenzione dell'insorgenza di condizioni che conducano al ricovero e all'isolamento; - promozione dell'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione; - accesso alla rete dei servizi; - attivazione reti di solidarietà sociale.	<p>Persone adulte con disabilità certificata residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 11 utenti</p> <p>Felino: n. 5 utenti</p> <p>M.golo: n. 4 utenti</p> <p>Sala Baganza: n. 5 utenti</p> <p>Traversetolo: n. 8 utenti</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 33 utenti (flusso).</p>

Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali (temporaneo di sollievo e/o definitivo)

L'Azienda, nell'ambito delle proprie funzioni territoriali e per quanto concerne le strutture residenziali per persone con disabilità provvede, su tutti i comuni dell'Unione:

1. All'accoglienza/valutazione dei bisogni dell'utente/famiglia ed alla successiva presentazione di apposito progetto di Vita e di Cure, finalizzato all'inserimento in idonea struttura, alla preposta commissione multidimensionale distrettuale (UVM);
2. Al monitoraggio/verifica dei percorsi di inserimento residenziali, anche in collaborazione con le famiglie e l'UVG territoriale;
3. Al pagamento delle quote di retta di competenza sociale (20%), per come previsto dalla normativa vigente e nella misura stabilita dal Comitato di Distretto, riservandosi rivalsa per le cosiddette "spese alberghiere", ai sensi del vigente Regolamento aziendale.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo alle persone adulte con disabilità inserite, nel corso del 2018, in strutture residenziali e semi- residenziali.

In prospettiva per il prossimo triennio si prevede:

- Di promuovere a livello distrettuale alcune tipologie di struttura per le quali risultano carenze sul territorio del Distretto Sud Est (es. gruppi appartamento disabili), con conseguente avvio di un percorso per la realizzazione di interventi risolutivi;
- Di richiedere, sempre in ambito distrettuale, un confronto con la Regione per giungere alla formulazione di un Regolamento che disciplini i livelli di compartecipazione delle famiglie di utenti disabili al costo dei servizi, con lo scopo di garantire maggiore equità e maggiore qualità/quantità ai servizi.

Finalità	Destinatari	n. beneficiari (dato di flusso) – anno 2017 (01/01 – 30/09)
Nell'ambito del progetto di vita e di cure è possibile prevedere l'inserimento temporaneo, di sollievo o definitivo in strutture semi-residenziali socio riabilitative diurne o in strutture socio – riabilitative residenziali, secondo il percorso d'accesso di cui alle "Linee Guida distrettuali (...)" e secondo le competenze socio - sanitarie definite dalla normativa vigente. Tale tipologia di interventi viene perseguita laddove al domicilio non sussistano più le condizioni per garantire all'utente disabile la necessaria assistenza e/o le sufficienti condizioni di benessere.	<p>Persone adulte con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un Progetto di Vita e di Cure approvato dalla preposta commissione multidimensionale UVM e condiviso con le figure sanitarie di competenza.</p>	<p>Collecchio: n. 15 beneficiari (7R e 8 SR)</p> <p>Felino: n. 3 beneficiari (1R e 2 SR)</p> <p>M.golo: n. 3 beneficiari (2R e 1SR)</p> <p>Sala Baganza: n. 2 beneficiari (1R e 1 SR)</p> <p>Traversetolo: n. 8 beneficiari (4R e 4SR)</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2017: n. 31 beneficiari (15R e 16SR)</p>

Inserimento in laboratori socio- occupazionali

Il servizio è rivolto a soggetti disabili ai sensi dell'articolo 3 – comma 3 della legge 104/92 e si inquadra in prestazioni socio-educative, abilitative - riabilitative, di formazione professionale a favore di soggetti diversamente abili, erogate in strutture diurne in gestione al privato sociale e con l'affiancamento di personale educativo.

Gli interventi sono attivati secondo il percorso d'accesso di cui alle "Linee Operative Disabili (...)" distrettuali, per l'elaborazione dei progetti di vita e di cure.

L'Azienda provvede all'attuazione dei singoli percorsi avvalendosi di strutture dedicate reperite attraverso apposite convenzioni vigenti con il Consorzio Solidarietà Sociale e con la Cooperativa Emc2.

Nel corso del 2018 l'Azienda ha dato corso alla procedura di "accreditamento locale" di soggetti gestori di Centri Socio Occupazionali, avviata previo studio di fattibilità al fine di superare il sistema convenzionale. La procedura ha avuto avvio in data 26 giugno e, in data 11/09/2018, la preposta Commissione ha formalizzato, in prima seduta, i primi provvedimenti di accreditamento ai seguenti soggetti gestori:

- Cooperativa Molinetto
- Cooperativa Fiorente
- EMC2 ONLUS
- Il Giardino Cooperativa Sociale

I dettagli dei suddetti provvedimenti sono pubblicati sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La procedura sopra descritta prevede un "respiro" triennale, dal momento che si tratta di un "sistema aperto", per cui i soggetti gestori possono richiedere di accreditare nuove strutture, posti aggiuntivi o ulteriori percorsi in qualsiasi momento, nel tempo di vigenza definito, ovvero 26/06/2018 – 31/08/2021: questo, nell'intento dell'Azienda, dovrebbe consentire di riqualificare, nel triennio appunto, l'offerta di servizio, anche attraverso le innovazioni proposte all'attenzione dei gestori nell'ambito del Disciplinare di Servizio, che regola la procedura di riconoscimento e la gestione dell'accreditamento.

Caratteristiche del servizio	Destinatari	n. beneficiari (dato di flusso) – anno 2018 (01/01 – 30/09)
<p>L'Azienda provvede, per il tramite dell'Assistente Sociale territoriale, alla rilevazione del bisogno, nonché alla proposta di intervento alla Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale.</p> <p>Le attività garantite nell'ambito delle strutture convenzionate si riassumono in quattro macro aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di programmi formativi che attraverso le attività dei diversi laboratori mirino ad un inserimento lavorativo esterno (formazione lavoro); - potenziamento delle abilità ed autonomie attraverso attività occupazionale, espressiva, motoria e di socializzazione (terapia occupazionale); - mantenimento e potenziamento delle abilità acquisite e delle autonomie attraverso percorsi di riabilitazione (socio- riabilitazione); - accoglienza delle persone e sviluppo "partecipato" di Progetti educativi, con una presa in carico a partire dall'inserimento nel contesto cooperativo, finalizzati allo svelamento delle molte possibilità e costruzione di percorsi protetti, attraverso un affiancamento educativo e/o tutoriale, anche per mezzo di "simulazioni aziendali protette" (percorsi di officine educative). 	<p>Persone adulte con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 – comma 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un Progetto di Vita e di Cure approvato dalla preposta commissione multidimensionale UVM e condiviso con le figure sanitarie di competenza.</p>	<p>Collecchio: n. 8 beneficiari</p> <p>Felino: n. 8 beneficiari</p> <p>M.golo: n. 2 beneficiari</p> <p>Sala Baganza: n. 3 beneficiari</p> <p>Traversetolo: n. 8 beneficiari</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2017: n. 29 beneficiari</p>

Integrazione lavorativa (trasversale alle cd. "fasce deboli" area adulti ed area minori)

L'Azienda, attraverso un nucleo operativo dedicato (N.I.A. – Nucleo Inclusione ed Autonomia) elabora progetti individuali finalizzati all'inserimento/re- inserimento della persona disabile o di persone adulte sia attivando gli enti preposti in tema di assunzioni ex legge 68/99 (SILD- Provincia), sia provvedendo alla segnalazione/presentazione di utenti per la frequenza di percorsi specifici indennizzati, che direttamente, quale soggetto proponente accreditato ai sensi delle leggi regionali vigenti (17/2005, 7/2013 e 14/2015), all'avvio di percorsi di Tirocinio Formativo.

In particolare:

- le assunzioni di disabili ai sensi della legge 68/99 sono realizzate per il tramite del SILD (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili) della Provincia di Parma; all'Azienda compete, oltre alla fase di segnalazione e proposta, il monitoraggio dell'assunzione ed il raccordo con il SILD;
- i percorsi di Tirocinio Formativo ai sensi delle leggi regionali 17/2005, 7/2013 e 14/2015 sono formalizzati attraverso i modelli regionali di convenzione e di progetto formativo e sono attivati previa approvazione da parte dell'Organismo Tecnico di Valutazione di ambito provinciale;
- i percorsi di tirocinio formativo indennizzato potranno altresì essere avviati, a seguito di appositi bandi provinciali, per il tramite degli Enti di Formazione del territorio. In questi casi

l'Azienda provvede, con il proprio personale preposto, alla segnalazione/presentazione del caso nei Tavoli dedicati, per la frequenza dell'esperienza formativa.

Dal mese di dicembre 2017 hanno inoltre presso avvio le misure distrettuali previste ai sensi della legge 14/2015 e finanziate dalla Regione Emilia Romagna con € 376.000 per il 2017/18; in tal senso si è costituita, nell'ambito distrettuale, una commissione multidisciplinare composta da professionisti provenienti dai servizi sociali territoriali, dall'Ausl e dal Centro per l'Impiego, preposta alla valutazione ed alla approvazione dei percorsi/progetti, con utilizzo delle predette risorse per tirocini formativi (integrativi di quelli già proposti dall'Azienda), corsi di formazione e tutoraggio; tali percorsi sono gestiti da ENAIP, ente che si aggiudicato il bando regionale per il Distretto Sud Est. L'Azienda vanta un membro in seno alla sopra citata commissione (Cannarsa prima, in seguito Ferrari) e provvede ad inviare alla valutazione della medesima i propri utenti che necessitano di un inserimento/re- inserimento nel mondo del lavoro.

Infine, già dal 2016, Azienda Pedemontana ha provveduto ad implementare le funzioni relative a tale area d'intervento, con una figura educativa specificamente dedicata ai colloqui ed all'elaborazione del profilo dell'utenza con bisogni connessi alla sfera lavorativa, su invio delle Assistenti Sociali territoriali; tale funzione, non sostitutiva delle competenze dei Centri per l'Impiego, ha consentito ad oggi la valutazione di 117 persone e rappresenta il punto di accesso e prima valutazione dei criteri per l'invio alla Commissione distrettuale legge 14/2015.

Obiettivo dell'Azienda, nei prossimi 3 anni, è quello di garantire lo sviluppo delle azioni definite e previste nell'ambito della legge 14/2015 (attraverso i relativi finanziamenti distrettuali), in modo complementare con le funzioni proprie dell'Azienda medesima ed ai percorsi di tirocinio formativo direttamente attivati.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo ai tirocini formativi direttamente attivati dall'Azienda.

Tipologia prestazione	Destinatari	n. utenti- anno 2018 (01/01 - 30/09)
<p>L'Azienda in tal caso agisce quale soggetto promotore, ovvero rileva il bisogno, propone l'intervento, sottoscrive convenzione e progetto e provvede a monitorarne l'andamento.</p> <p>Ai beneficiari sono assicurati sussidi formativi nelle modalità previste dalla normativa.</p> <p>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, previa segnalazione dell'Assistente Sociale referente del caso al Nucleo Inclusione ed Autonomia e successiva valutazione/progettazione del percorso da parte di questi.</p>	<p>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, previa segnalazione dell'Assistente Sociale referente del caso al Nucleo Inclusione ed Autonomia e successiva valutazione/progettazione del percorso da parte di questi.</p>	<p>Collecchio - 13</p> <p>Felino - 4</p> <p>M.golo - 10</p> <p>Sala Baganza - 3</p> <p>Traversetolo - 8</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA – ANNO 2017: n. 38</p>

Progetti Speciali

Analogamente all'Area Anziani, anche per l'Area Disabili Adulti, l'azienda ha provveduto, nel tempo, alla programmazione ed alla successiva alla realizzazione di progettualità speciali; in questo caso lo scopo principale è stato quello di arricchire l'offerta di servizi in favore di una categoria di utenti che, per le complessità dei bisogni correlati ai percorsi di vita, si rilevava l'esigenza di una spinta propulsiva che portasse anzitutto ad un maggior coinvolgimento degli stessi e delle proprie famiglie nel rapporto con il servizio, nonché tra loro medesime, e che mirasse, in ultima istanza, a perseguire la maggiore autonomia possibile ed al superamento, laddove possibile, dell'istituzionalizzazione.

Tali progettualità sono state definite ed attuate, di tempo in tempo, in base a:

- Progettazioni aziendali proposte dall'Ufficio di Direzione ed approvate dal CDA dell'Azienda.
- Progettazioni approvate nell'ambito del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e contenute nei Piani Attuativi Annuali;
- Progettazioni scaturite da proposte pervenute dalle famiglie degli utenti con disabilità, nell'ambito del percorso realizzato in seno ai Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

Posto quanto sopra, con riferimento all'Area Disabili, i Progetti Speciali consistono attualmente in quanto descritto nella tabella di seguito esposta.

Progetti de descrizione sintetica	Destinatari	Utenti (flusso)– anno 2018
<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: attivi sin dal 2010, hanno lo scopo di favorire l'incontro ed il confronto tra le famiglie di persone con disabilità, per favorirne altresì il reciproco sostegno e la partecipazione attiva.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – “SCUOLA DI AUTONOMIA”: attivo dall'ottobre 2013, si pone l'obiettivo immediato di garantire l'opportunità, ai giovani adulti disabili, di sperimentare periodi di vita autonoma affiancata al di fuori del contesto familiare ed in piccolo gruppo (max 3 persone). Lo scopo di lungo periodo è quello di “costruire” opportunità di vita autonoma in convivenza tra persone adulte con disabilità in contesti non istituzionalizzati</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – “DOMICILIARITA' COMUNITARIA”: esito naturale del progetto “Scuola di Autonomia” è la concretizzazione di convivenze in autonomia tra adulti con disabilità, accompagnate dal supporto dei servizi.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA III – “NATI 2 VOLTE – IN CAMMINO VERSO L'AUTONOMIA”: percorso annuale di incontri con esperti rivolto principalmente ai familiari di persona con disabilità (ma allargato anche agli operatori</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: familiari/care giver/assistenti familiari di persone adulte con disabilità.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – “SCUOLA DI AUTONOMIA”: giovani adulti disabili conviventi con il nucleo familiare d'origine o inseriti in percorsi istituzionalizzati.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – “NATI 2 VOLTE – IN CAMMINO VERSO L'AUTONOMIA”: familiari/care giver/assistenti familiari di persone adulte con disabilità; operatori del settore.</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE “: giovani adulti con disabilità del territorio.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO/NATI 2 VOLTE: 25 (dato medio di partecipazione)</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – “SCUOLA DI AUTONOMIA”: 21</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – “DOMICILIARITA' COMUNITARIA”: 4 (2 in convivenza stabile già dal 2016, 2 stanno intraprendendo il percorso propedeutico)</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE “: 23</p>

<p>del settore), per approfondire tematiche specifiche correlate alla vita in autonomia ed al cosiddetto “Dopo do noi”.</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE “: nato dall’esperienza propedeutica del progetto “Week End Solidali”, prevede la realizzazione di laboratori rivolti a persona con disabilità (fotografia, informatica, cucina) e momenti di socializzazione con feste/incontri/uscite domenicali/vacanze estive.</p>		
--	--	--

Nel 2018, con una visione di prospettiva sul triennio, si è inoltre dato avvio ad uno specifico percorso di “Incontri Narrativi” ad affiancare e sostenere le famiglie di giovani minori disabili tra i 15 ed i 18 anni, nel complesso passaggio all’età adulta, che si caratterizza, oltre che con il termine del ciclo scolastico, anche in un cambiamento radicale dei riferimenti assistenziali, con passaggio delle competenze da una prevalenza sanitaria (Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’adolescenza), ad una prevalenza di tipo sociale (Servizio Sociale Disabili Adulti). A tale proposito l’intento è quello di “agganciare” tali percorsi a progettualità già esistenti ed in grado di fornire una base lavoro, quali il progetto “Nati 2 Volte” (incontri con esperti) ed i Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

Per il prossimo triennio si intende altresì qualificare l’offerta formativa specifica dedicata alle persone con disabilità ed alle loro famiglie, ma anche agli operatori, con particolare riferimento agli aspetti dell’autonomia personale connessi all’affettività ed alla sessualità.

6. Area funzionale minori e famiglie (comprensiva dei servizi sociali professionali di area tecnica e dell'equipe affido/adozione)

Interventi educativi domiciliari e territoriali

Si tratta di interventi e percorsi educativi di supporto al minore e alla famiglia. Le finalità dell'intervento sono anzitutto quelle di fornire supporto allo sviluppo evolutivo del minore, sostegno alla famiglia nelle funzioni genitoriali, stimolo alla costruzione di relazioni positive all'interno e all'esterno del nucleo familiare; oltre a questo gli interventi educativi si connotano, a fronte di particolari situazioni e nei casi di intervento da parte dell'Autorità Giudiziaria, per le funzioni di vigilanza del diritto di visita e di relazione tra genitori e figli e di valutazione di elementi specifici utili alla più complessiva valutazione sociale.

L'intervento educativo consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente, in giorni e orari programmati, un Educatore che svolga insieme al minore determinate attività, sia all'interno sia all'esterno della sua abitazione, sia individualmente sia in forma aggregativa (Spazi Educativi, Ludoteche, Biblioteche, Doposcuola ecc.) e sulla base di uno specifico mandato progettuale individualizzato.

Il servizio è gestito dall'Azienda:

per quanto riguarda le funzioni territoriali, prevalentemente tramite proprio personale dipendente;

per quanto riguarda invece gli interventi educativi domiciliari, prevalentemente avvalendosi della Cooperativa Sociale Auroradomus, che è aggiudicataria della relativa Gara d'appalto per il periodo 01/07/2015-30/06/2019.

Nel prossimo triennio è prevista un'ulteriore integrazione delle professionalità educative, insieme a quelle sanitarie e sociali, all'interno delle Equipe territoriali che si occupano della predisposizione e della rimodulazione dei progetti individualizzati. Inoltre è prevista un'ulteriore razionalizzazione dei luoghi di svolgimento degli incontri per il diritto di visita e relazione, ampliando ulteriormente la rete territoriale degli spazi dedicati e destinandoli in modo ancora più specializzato rispetto al target (ambienti per i bambini molto piccoli, spazi per i bambini più grandi, luoghi destinati agli adolescenti).

Inoltre Pedemontana Sociale prevede per il prossimo triennio di sviluppare ulteriormente la propria metodologia di intervento nell'organizzazione dei percorsi di integrazione, a favore dei minori certificati ai sensi della L. 104/1992, presso i Centri estivi realizzati sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense; tale prospettiva si rende necessaria alla luce della progressiva uscita dell'Azienda U.S.L. da tale ambito di intervento di cui era precedentemente competente. Più in generale nel prossimo triennio si realizzerà una revisione di alcune modalità di attuazione del servizio, allo scopo di valutare la possibilità che si svolgano, nei casi compatibili, interventi maggiormente orientati nell'ottica del piccolo gruppo, con finalità di socializzazione e di rinforzo relazionale. Infine, nell'arco del triennio è previsto lo svolgimento di una nuova Gara per l'affidamento del servizio, considerato che l'attuale contratto terminerà nell'estate del 2019.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
Il servizio consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente, in giorni e orari programmati, un Educatore che svolga insieme al minore determinate attività, sia all'interno sia all'esterno della sua abitazione, sia individualmente sia in forma aggregativa (Spazi Educativi, Ludoteche, Biblioteche, Doposcuola ecc.) e sulla base di uno specifico mandato progettuale individualizzato.	Minorenni i cui nuclei familiari presentino, per vari motivi, dei fattori di fragilità tali per cui risulta opportuno prevedere degli interventi di supporto mirati sia alla promozione delle capacità genitoriali che al diretto sostegno del percorso evolutivo dei minori stessi, sulla base di un progetto individualizzato.	Collecchio: n. 39 utenti (flusso) – 106 ore settimanali di intervento; Felino: n. 9 utenti (flusso) – 40 ore settimanali di intervento M.golo: n. 21 utenti (flusso) – 79 ore settimanali di intervento Sala Baganza: n. 13 utenti (flusso) – 40 ore settimanali di intervento Traversetolo: n. 35 utenti (flusso) – 72 ore settimanali di intervento TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018 (01/01-30/09): n. 117 utenti (flusso) – 337 ore settimanali di intervento

Percorsi di collocamento provvisorio del minore al di fuori del proprio nucleo familiare di origine

Questo servizio si attua in quelle situazioni dove si rende necessario prevedere, di norma in via provvisoria, il collocamento di un minore in un contesto diverso da quello della famiglia naturale. Ciò può avvenire, principalmente:

- A seguito di uno stato di abbandono, per cui il minore si trova privo di assistenza morale e materiale;
- A seguito di una condizione di inadeguatezza del nucleo familiare del minore, di gravità tale da rendere necessario un urgente intervento di allontanamento e conseguente collocamento extra familiare, al fine di tutelarne la positiva evoluzione psico-fisica,

A parte la casistica dello 'stato di abbandono', che richiede un'immediata attivazione, senza esitazioni, volta ad informare l'Autorità Giudiziaria ed a reperire subito un'adeguata sistemazione per il minore, che ne assicuri il mantenimento e la cura, ogni altra forma di allontanamento viene preceduta da un'accurata valutazione del caso, volta ad individuare i fattori di criticità e quelli di protezione. Tale valutazione è svolta con modalità integrata, sanitaria e socio-educativa, e prevede il coinvolgimento della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Infatti per prima cosa devono essere svolti tutti i possibili sforzi volti a conseguire un miglioramento della situazione familiare mediante varie forme di sostegno; solo qualora il nucleo familiare non accetti il supporto dei servizi, o non risulti in grado di attuare miglioramenti sufficienti nonostante gli sforzi profusi, ed il livello di disagio rilevato superi il limite deponendo per un grave rischio evolutivo del minore, l'Equipe socio-sanitaria valuterà, in necessario coordinamento con l'Autorità Giudiziaria, l'allontanamento del minore.

Questo percorso è stato oggetto dell'interesse della Giunta Regionale che ha disciplinato l'ambito con alcune deliberazioni tra cui la D.G.R. 1102/2014, che definisce la modalità di lavoro riferita ai cd. "casi complessi", nei quali rientrano le situazioni di minori per cui si prevede la necessità di un collocamento al di fuori della famiglia. Salvo i casi in cui l'Autorità Giudiziaria ritenga necessario pronunciare la decadenza dei genitori dalla loro responsabilità genitoriale nei confronti del minore, l'intervento di allontanamento deve sempre essere considerato superabile mediante un programma di azioni volte a ristabilire condizioni favorevoli al rientro del minore in famiglia.

È già stato iniziato un lavoro di avvicinamento degli strumenti di intervento propri dei Servizi Sociali con quelli dei Servizi Sanitari, in applicazione dell'attuale Protocollo integrato, sanitario e sociale, tra l'Azienda Pedemontana Sociale e l'A.U.S.L.: tale lavoro, compiuto anche grazie allo svolgimento di giornate di formazione e di supervisione congiunta, continuerà nell'arco del triennio al fine di incrementare l'efficacia e l'appropriatezza dei progetti di intervento, definiti in un'ottica multidimensionale. Il Protocollo sopra richiamato disciplina le modalità di lavoro condivise, con particolare riferimento ai "casi complessi" ex D.G.R. 1102/2014: questo insieme di procedure porterà ad un ulteriore consolidamento dell'integrazione sociosanitaria sin dalle prime fasi valutative delle nuove situazioni che verranno segnalate.

Per quanto riguarda l'ambito dell'affidamento familiare, l'Azienda Pedemontana Sociale prevede di svolgere ulteriori interventi volti a diffondere conoscenze ed interesse sul tema dell'affido all'interno della società civile, in modo da creare le condizioni per un'ulteriore espansione della rete di famiglie affidatarie. In questa ottica nell'anno 2018 è stata ulteriormente sviluppata la metodologia di lavoro integrato, in quanto l'Azienda Pedemontana Sociale ha avviato una collaborazione con l'A.U.S.L. per la conduzione congiunta di un percorso di incontri di gruppo per il sostegno e la motivazione a favore delle famiglie affidatarie.

Inoltre si è lavorato, sempre nell'arco dell'anno 2018, ad un percorso finalizzato all'ampliamento dell'ambito dell'affidamento omo-culturale (affidamento di minori stranieri a famiglie provenienti dal medesimo ambito culturale).

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
<p>Il servizio consiste nello svolgere in sede integrata, sanitaria e sociale, una progettazione che, in presenza di un grave rischio evolutivo per il minore e dato atto dell'impossibilità di ottenere un ripristino sufficientemente rapido di condizioni di vita al domicilio "sufficientemente adeguate", accompagni il minore stesso in un percorso temporaneo di collocamento extra-familiare, presso una famiglia affidataria oppure una comunità. Nel mentre si continuerà il lavoro di supporto alla famiglia di origine, finalizzato a consentire a quest'ultima di recuperare una quota "sufficientemente adeguata" delle competenze genitoriali necessarie per la crescita a e l'educazione dei minori.</p>	<p>Minorenni i cui nuclei familiari presentino, per vari motivi, dei fattori di fragilità tali per cui risulta opportuno prevedere degli interventi di supporto mirati sia alla promozione delle capacità genitoriali che al diretto sostegno del percorso evolutivo dei minori stessi, sulla base di un progetto individualizzato.</p>	<p>COMUNITA' MINORI Collecchio: n. 7 utenti (flusso); Felino: n. 2 utenti (flusso) M.golo: n. 6 utenti (flusso) Sala Baganza: n. 12 utenti (flusso) Traversetolo: n. 7 utenti (flusso) TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 34 utenti (flusso)</p> <p>AFFIDAMENTO FAMILIARE Collecchio: n. 12 utenti (flusso); Felino: n. 4 utenti (flusso) M.golo: n. 3 utenti (flusso) Sala Baganza: n. 7 utenti (flusso) Traversetolo: n. 4 utenti (flusso) TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 30 utenti (flusso)</p>

Appoggio educativo nell'ambito della scuola e dei nidi d'infanzia mediante operatori E.S.E.A. – Educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali

Su richiesta della Scuola (o del nido d'infanzia frequentato), l'Azienda, sulla base di un programma denominato P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), condiviso con la famiglia, con la Scuola stessa (che ne ha funzione di coordinamento) e col servizio di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza dell' Azienda U.S.L., attiva percorsi di affiancamento dell'alunno mediante personale qualificato che collabora, assieme agli Insegnanti, alla realizzazione del progetto educativo definito per l'alunno disabile, sostenendone la frequenza scolastica e l'integrazione nel contesto e nell'ambito delle attività didattiche.

L'operatore E.S.E.A. può operare all'interno di una Equipe Educativa Scolastica, che viene di norma costituita presso ciascun Istituto Comprensivo del territorio dell'Unione Pedemontana, oppure può svolgere un affiancamento individuale. A favore dell'alunno certificato ai sensi della Legge 104/1992 l'Educatore si occupa di funzioni correlate all'autonomia (la relazione, la comunicazione, la socializzazione all'interno del contesto scolastico) e del supporto volto ad ottenere la migliore integrazione dell'alunno nelle diverse attività. Inoltre, al bisogno, l'Operatore si prende cura anche dei bisogni assistenziali. Per il dettaglio delle funzioni ESEA si rimanda ai contenuti dell' "Accordo provinciale di programma per l'integrazione e il coordinamento dei servizi di cui alla legge 104/02" di tempo in tempo vigente.

Il servizio viene realizzato tramite Educatori dipendenti della Cooperativa Sociale Auroradomus, che è aggiudicataria della relativa Gara d'appalto per il periodo 01/07/2015-30/06/2019. In taluni casi viene programmata l'assegnazione di percorsi, o parte di essi, ad Operatori O.S.S. (Operatori Socio Sanitari) laddove sia prevista una prevalenza di funzioni di supporto sul versante dell'assistenza alla persona.

L'Azienda Pedemontana Sociale ha operato in questo ambito incrementando a tutti i livelli possibili il raccordo progettuale tra le Istituzioni coinvolte (Neuropsichiatria, Scuola, servizio socio-educativo) e la famiglia. Nell'arco del triennio si svolgerà, curando un percorso di progettazione partecipata, un nuovo ripensamento di metodologie e strategie, che porti ad aggiornare ulteriormente le procedure di intervento in questo ambito, utilizzando come principale strumento di condivisione quello del P.E.I. (progetto educativo individualizzato) a favore dell'alunno.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018</i>
Il servizio consiste nell'affiancamento di alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, frequentanti scuole di ogni ordine e grado (inclusi i servizi educativi 0-3 anni), mediante Educatori scolastici con funzioni educative e assistenziali (E.S.E.A.), nell'ambito di una progettazione didattico-pedagogica integrata.	Minorenni certificati ai sensi della Legge 104/1992, frequentanti i servizi educativi o gli Istituti scolastici, che necessitano di affiancamento per l'integrazione scolastica e l'autonomia.	Collecchio: n. 60 utenti (flusso) – 345 ore settimanali di intervento; Felino: n. 18 utenti (flusso) – 127 ore settimanali di intervento M.golo: n. 30 utenti (flusso) – 193 ore settimanali di intervento Sala Baganza: n. 19 utenti (flusso) – 137 ore settimanali di intervento Traversetolo: n. 30 utenti (flusso) – 219 ore settimanali di intervento TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2018: n. 157 utenti (flusso) – 1021 ore settimanali di intervento

Interventi sociali di rete mirati a promuovere la diffusione sul territorio dell'unione pedemontana parmense di forme di impegno, solidarietà e partecipazione per favorire e proteggere le condizioni di minorenni che versano in stato di necessità e Gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori

L'Azienda Pedemontana Sociale promuove gli interventi professionali mirati a consolidare una rete di famiglie, di singoli cittadini e di Associazioni che contribuiscano a svolgere azioni diffuse di sensibilizzazione, di informazione e di condivisione dei progetti che richiedono un'attivazione di prossimità, per incentivare e rendere più efficaci gli interventi di promozione del benessere dei minorenni.

Si tratta ad es. dei progetti di affiancamento familiare (una famiglia per una famiglia) che vengono attivati grazie al coinvolgimento ed alla disponibilità di membri della comunità territoriale che

siano stati preventivamente preparati ed “attenzionati” (ad es. Insegnanti, Associazioni sportive, cittadini e famiglie che partecipano agli incontri ed ai gruppi promossi dall’Azienda, etc.).

L’Azienda cura il raccordo di rete (cittadini, famiglie e Associazioni) sul territorio, facilitando lo scambio di informazioni circa particolari problematiche e situazioni di difficoltà che possono trovare in quel contesto delle risposte efficaci grazie a persone o gruppi disponibili ad attivarsi, anche in rete, secondo principi di responsabilizzazione e di sussidiarietà. Ciò consente non solo di offrire risposte spesso più idonee ai singoli bisogni rilevati, ma anche di “rafforzare” i legami sociali all’interno della comunità, che viene direttamente e diffusamente coinvolta e valorizzata.

Sempre nell’ottica di attuare percorsi orientati al sostegno delle famiglie, in aperto interscambio con la comunità di riferimento, vengono progettati dall’Azienda gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori, che si costituiscono per fornire sostegno, confronto ed opportunità di legami sociali a fronte di particolari fasi del ciclo di vita o di specifiche tematiche. A titolo esemplificativo: gruppi di famiglie dove è da poco nato un bambino, gruppi di famiglie che offrono la loro disponibilità all’affidamento familiare. Tali gruppi vengono supportati per mezzo di un Facilitatore, opportunamente formato.

Questo servizio viene condotto direttamente da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale, appositamente formato, oppure tramite l’individuazione di consulenti esperti sulla tematica specifica.

È già stato avviato un lavoro mirato al consolidamento ed all’ulteriore promozione dei progetti di affiancamento familiare. In particolare si sta proseguendo nella attività di sostegno, monitoraggio e “messa in rete” delle famiglie che hanno dato la loro disponibilità, anche con l’obiettivo di coinvolgerle a loro volta come promotrici presso altre famiglie, al fine di incrementare il bacino complessivo dei potenziali “affiancanti”. Analogo piano di lavoro è in corso di svolgimento anche per quanto riguarda la figura del tutor di progetto. Inoltre è stato programmato ed è in corso di attuazione uno stretto raccordo con gli Istituti Scolastici, per promuovere ed incrementare le segnalazioni, da parte degli Insegnanti, di situazioni supportabili mediante questo strumento, e facilitare così l’“abbinamento” tra famiglie affiancanti ed affiancate, secondo principi di “prossimità”.

Proseguendo le iniziative già avviate e sopra descritte continuerà ad essere posta, nell’anno 2019 e nell’intero triennio di riferimento, una particolare attenzione al tema del lavoro di comunità, inteso come coinvolgimento della cittadinanza, a partire dalle competenti più “sensibili” (ad es. Scuola, Associazioni del territorio, etc.), per la costruzione di processi che generino condizioni di benessere e di prevenzione del disagio nel mondo minorile. Oltre allo strumento metodologico del cd. “affiancamento familiare” verranno esplorate, in coordinamento e regime di co-progettazione con l’Ufficio di Piano distrettuale, ulteriori progettualità volte a potenziare i processi di solidarietà e di impegno civile, utilizzando gli strumenti previsti a livello locale, regionale e nazionale (a titolo esemplificativo la Young ER Card per la promozione del volontariato giovanile, lo strumento del servizio civile volontario, ed altri percorsi partecipativi).

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
Si tratta di varie progettualità, accomunate dall'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e la responsabilizzazione della comunità territoriale, attuando forme concrete di impegno e di sostegno: progetto "una famiglia per una famiglia", progetto "auto mutuo aiuto famiglie affidatarie", etc.	La comunità territoriale di riferimento, in quanto potenzialmente coinvolgibile in azioni di solidarietà e di partecipazione a progetti concreti di "mutuo aiuto" e di sostegno alle famiglie	<p>Progetto Auto Mutuo Aiuto per neo mamme: n. 15 nuclei familiari (flusso) con incontri di due ore a settimana da maggio 2018 in poi</p> <p>Progetto Auto Mutuo Aiuto di famiglie disponibili all'affido familiare: n. 15 nuclei familiari (flusso) con incontri di due ore al mese per dieci mesi all'anno.</p> <p>Progetto Una famiglia per una famiglia n. 5 affiancamenti familiari (Famiglia affiancata – Famiglia affiancante – Tutor) [dato di flusso] Incontri di gruppo per famiglie affiancanti, due ore ogni due mesi: partecipazione di n. 10 Famiglie affiancanti Incontri di gruppo per tutor, due ore ogni due mesi: partecipazione di n. 10 Tutor (flusso)</p>

Implementazione e gestione del sistema dei centri di aggregazione giovanile territoriale e del progetto di educativa di strada, destinato alla fascia di popolazione compresa tra la seconda infanzia e la giovane età (di norma 8-25 anni) – trasversale con Area Adulti

L'Azienda Pedemontana Sociale svolge, di concerto con gli altri Enti preposti (Comuni, Distretto, Regione), un'azione di programmazione e coordinamento delle azioni finalizzate a realizzare, in un'ottica educativa, percorsi di coinvolgimento e partecipazione di adolescenti e giovani. Ciò consente di promuovere una positiva socializzazione degli stessi sul territorio.

Sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense l'Azienda organizza, gestisce e programma la rete di servizi e interventi educativi territoriali finalizzati all'aggregazione giovanile, alla socializzazione ed alla prevenzione di forme di isolamento sociale e di "devianza". L'offerta prevede contesti a "bassa soglia", sia all'interno di appositi spazi organizzati nella forma di Centri di Aggregazione Giovanile, sia mediante interventi di educativa di strada, volti ad incontrare e coinvolgere i giovani nei luoghi dove gli stessi si ritrovano in 'compagnie' sul territorio.

Il servizio viene coordinato da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale mentre per lo svolgimento degli interventi sul territorio dei cinque Comuni sono coinvolti Educatori della Cooperativa "Gruppo Scuola", che si è aggiudicata la attuale Gara d'appalto implementata per il periodo 01/03/2016-29/02/2020.

Negli anni 2017 e 2018 è stata ulteriormente ampliata la rete dei servizi per i giovani, tramite l'accompagnamento dell'avvio di nuove forme di protagonismo giovanile sul territorio di Sala Baganza: è infatti nata un'Associazione formata dai giovani del territorio, che si sta facendo promotrice di progetti ed iniziative. Nell'ultimo anno è stato svolto un percorso di diffusione presso i Centri giovanili dell'adesione alla Young ER Card (a questo proposito si veda anche la

Scheda precedente), incentivando con azioni periodiche e ripetute nel tempo la partecipazione dei ragazzi alle iniziative promosse dalle Associazioni di volontariato del territorio. Nel 2018 Pedemontana Sociale ha inoltre continuato a dare supporto ad associazioni e consulte giovanili che necessitano di sostegno o consulenza nell'ambito del loro percorso. Analogamente l'Azienda ha collaborato con le Amministrazioni comunali interessate nella costruzione di percorsi di educazione civica e partecipazione giovanile. Nel prossimo triennio verranno programmate nuove iniziative volte al coinvolgimento ed al protagonismo giovanile e verrà proseguita e incrementata l'attenzione ai temi educativi di maggiore spicco ed all'interessamento su questi dei genitori e dell'intera comunità civile.

Si realizzerà inoltre il nuovo affidamento dei Servizi educativi aggregativi, che avverrà a far tempo dal 01/03/2020: ciò sarà un'occasione di ulteriore integrazione dei servizi, dei luoghi e dei processi finalizzati alla promozione del benessere giovanile. Per queste funzioni l'Azienda oltre a realizzare direttamente le azioni di competenza favorirà la messa in rete dei vari Enti ed Associazioni che si occupano di questo ambito di intervento.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
Il servizio prevede la presenza sul territorio di una pluralità di servizi a bassa soglia, sia di natura localizzata nella forma di Centri di aggregazione giovanile, sia di natura de-localizzata mediante attività di educativa di strada che intercettano i giovani presso i loro abituali luoghi di ritrovo	I pre adolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra gli 8 ed i 25 anni circa	n. 200 adolescenti/ giovani circa che, considerando il complessivo territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, partecipano alle attività di Educativa di strada e di Centro aggregativo giovanile

Interventi sociali di rete mirati alla promozione della collaborazione con gli Istituti scolastici, mediante l'elaborazione di progettazioni condivise a favore di alunni del territorio

L'Azienda Pedemontana Sociale promuove costantemente forme di raccordo e collaborazione con gli Istituti Scolastici che hanno sede sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, per la realizzazione di progettualità condivise che consentano di promuovere il benessere dei minorenni del territorio, in un'ottica preventiva e di facilitazione del positivo percorso evolutivo in ambito scolastico e sociale.

L'Azienda facilita

il raccordo con gli Istituti Comprensivi e le altre Scuole di diverso grado ed in particolare promuove:

L'adesione, mediante progettazione integrata, a forme di finanziamento (ad es. distrettuali) che sostengano lo sviluppo di azioni sinergiche per la promozione del benessere scolastico: realizzazioni di attività di recupero didattico pomeridiano, di supporto nello svolgimento dei compiti, predisposizione di percorsi individualizzati a favore di alunni B.E.S. ("bisogni educativi speciali"), etc;

La realizzazione di forme di reciproco convenzionamento mirate al perseguimento di obiettivi condivisi sul piano dell'integrazione e dell'inclusione di minorenni con particolari caratteristiche all'interno del percorso scolastico;

Il coordinamento finalizzato ad un precoce rilevamento di eventuali condizioni di pregiudizio infantile, mediante momenti di raccordo strutturati e definiti secondo prassi condivise, onde realizzare il necessario scambio di informazioni e consentire interventi di protezione mirati e tempestivi, laddove richiesto.

Il servizio viene gestito da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale.

Dopo un periodo di "instabilità" correlata ad un certo 'turn over' dei Dirigenti Scolastici, "Pedemontana Sociale" sta curando una rimessa a sistema delle procedure di raccordo tra

Servizio Sociale e Scuola, riferita agli Istituti Comprensivi dei cinque Comuni dell'Unione e volta a realizzare un regolare e costante interscambio di informazioni finalizzate alla tutela minorile. Nel prossimo triennio si prevederanno, in regime di co-progettazione tra Ufficio di Piano, Azienda Pedemontana Sociale e Scuola, progettualità specifiche per dare risposte a specifici bisogni educativi mediante interventi volti ad incrementare l'efficacia delle risorse ed a migliorare le condizioni di benessere degli alunni. A titolo esemplificativo: la presenza dell'Educatore scolastico, i percorsi di supporto e formazione su tematiche affettive e relazionale per genitori, alunni ed Insegnanti, i progetti educativi in piccolo gruppo e finalizzati al benessere di minori con diagnosi 104, etc.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
Il servizio prevede un coordinamento di rete tra l'Azienda Pedemontana Sociale e gli Istituti scolastici del territorio, con la finalità di realizzare progettualità condivise finalizzate alla promozione dell'agio, del benessere e del successo scolastico e sociale dei minorenni del territorio	Minorenni del territorio in età scolare, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizione di maggiore fragilità personale, familiare e/o sociale.	n. 230 minorenni e loro nuclei familiari che hanno beneficiato dei progetti attivati per mezzo del coordinamento tra Azienda Pedemontana Sociale ed Istituti Scolastici del territorio

Gestione di appartamenti a bassa soglia a favore di donne in difficoltà, anche con figli minori - Trasversale all'Area Adulti

Gestione di appartamenti di accoglienza a bassa soglia, da utilizzare per la prima accoglienza, in emergenza e su Progetto del servizio sociale professionale, di donne, anche con figli minori, che versino in situazioni di difficoltà risolvibile nel breve/medio periodo.

Il servizio è coordinato dall'Azienda mediante proprio personale dipendente; per la realizzazione dei percorsi educativi vengono individuati Educatori della Cooperativa Auroradomus, che è aggiudicataria della relativa Gara d'appalto per il periodo 01/07/2015-30/06/2019.

Nell'anno 2018 è stata operata una significativa razionalizzazione dei vari aspetti inerenti la gestione delle case, tra i quali quelli educativi, organizzativi e di programmazione degli interventi manutentivi. Tale azione è stata svolta destinando a questo ambito un'unica referente, dipendente dell'Azienda, che ha messo costantemente in rete i diversi interlocutori: le Educatrici che svolgono il monitoraggio sulle case, le Assistenti Sociali referenti dei Progetti di vita, i vari servizi di supporto quale quello di manutenzione, etc. Il risultato è stato positivo sia in termini di efficienza che di fluidità della rete degli interventi e dei servizi utili al supporto dei progetti di autonomia a favore delle donne ospiti.

Nel prossimo triennio si prevede un'ulteriore razionalizzazione del sistema degli appartamenti di accoglienza, a bassa soglia, per donne in condizioni di emergenza abitativa. Infatti, dopo un periodo di sperimentazione del servizio di affiancamento dei percorsi mediante Educatrici, si prevede di aggiornare ulteriormente le procedure ed i metodi di lavoro, al fine di conseguire la massima efficacia. Si prevede inoltre, alla luce dell'esperienza sin qui svolta, di rendere ulteriormente efficiente la gestione delle "Case Donne" mediante la predisposizione di un progetto unitario ed integrato che dia modo di affidare in regime di global service il servizio ad un unico Gestore.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n.utenti/prestazioni – anno 2018 (01/01 – 30/09)</i>
Il servizio fornisce, sulla base di un progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale professionale, una prima risposta in emergenza per donne sole o con figli minori, a fronte di situazioni di disagio abitativo o di improvvisa necessità di protezione al di fuori del proprio contesto domiciliare	Donne in condizioni di disagio abitativo o con improvvisa necessità di trovare accoglienza al di fuori del proprio domicilio. Le donne possono venire accolte sia da sole che insieme a figli minorenni.	n. 8 nuclei familiari di donne sole o con bambini accolte (dato di flusso)

Servizio Sociale Professionale e Uffici di Promozione Sociale

Finalità e funzioni

L'Azienda gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale per l'Area Anziani, Adulti e Disabili, oltre che Minori e Famiglie, in tutti i Comuni dell'Unione con le seguenti funzioni:

- lettura e decodificazione dei bisogni;
- presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale;
- attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse;
- accompagnamento e aiuto nel processo di promozione ed emancipazione;
- azioni finalizzate, per quanto di competenza, alla tutela giuridico legale ed all'amministrazione di sostegno di soggetti caratterizzati da specifiche e complesse fragilità.

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, Tutela Giuridica ed Amministrazione di Sostegno, oltre all'attività di rilevazione del bisogno e segnalazione/ricorso all'Autorità Giudiziaria preposta, l'Azienda svolge esercizio giuridico della funzione laddove venga valutato dal Giudice Tutelare competente la nomina in capo all'ente.

Tale compito è esercitato per il tramite di un dipendente delegato dal legale rappresentante e, allo stato attuale, limitatamente all'Area Anziani, Adulti e Disabili, consta di:

- n. 2 incarichi di tutela;
- n. 6 incarichi di amministrazione di sostegno.

Per quanto riguarda invece l'Area Minori e Famiglie, sono attualmente attivi n. 12 incarichi di tutela di minori residenti nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale viene svolta attività di Servizio Informativo Sociale (Sportello – Segretariato Sociale) con le seguenti funzioni:

1. consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
2. promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltreché di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
3. facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
4. supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Unione.

Organizzazione del servizio

Vedi tabella pagina seguente - Tab. n. 10 – Orario completo Servizio Sociale Professionale.

Le Assistenti Sociali dedicate all'Area Anziani, Adulti e Disabili sono complessivamente 9 (di cui una condivisa con Area Minori per n. 18 ore/settimanali cadauno).

Analogamente, le Assistenti Sociali dedicate all'Area Minori e Famiglie sono complessivamente 9 (inclusa la figura a 18 ore/settimanali condivisa con l'altra Area e l'Assistente Sociale dedicata alle funzioni Affidamento ed Adozione).

Trasversale alle Aree funzionali sopra-citate è inoltre presente una Assistente Sociale Coordinatrice delle Equipe, per 36 ore settimanali.

Indicatori per la valutazione

Per quanto riguarda l'Area Anziani, Adulti e Disabili

- n. ore servizio erogato in relazione alla domanda e al numero dei residenti non inferiore a 15.000/anno complessive, con un rapporto sull'utenza target pari a 2,72ore/cittadino residente.
- n. prese in carico non inferiore a 1.500/anno
- 100% dimissioni difficili trattate entro 2 giorni dalla segnalazione.
- n. incontri di coordinamento e supervisione: almeno 35 annui
- report annuali del servizio per un monitoraggio costante delle criticità e delle potenzialità in vista della sua implementazione: almeno 1 report annuale per ciascuno dei servizi dell'area.

Per quanto riguarda l'Area Minori e Famiglie

- n. ore servizio erogato in relazione alla domanda e al numero dei residenti non inferiore a 13.500/anno complessive, con un rapporto sull'utenza target pari a 1,61 ore/cittadino residente
- n. minori assistiti non inferiore a 750/anno
- n. incontri di coordinamento e supervisione: almeno 35 annui
- report annuali riferiti ai servizi ricompresi nell'area, per un monitoraggio costante dei punti di forza e di quelli di criticità: almeno 1 report annuale per ciascuno dei servizi dell'area.

Tab. 9 - Sportelli territoriali e servizio sociale professionale

Sportello Territoriale di Collecchio – piazza Repubblica n. 1, Collecchio				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Elena Groppi	0521/301239	e.groppi@pedemontanasociale.pr.it	LUNEDÌ 9-13 MARTEDÌ 9-13 GIOVEDÌ 9-13/15-17
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/301239	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti, Minori e Famiglie	Laura Pasetti	0521/301267	l.pasetti@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Tutela Minori	Sara Tarantino	0521/301254	s.tarantino@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Giulia Zanoni	0521/301205	g.zanoni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani	Silvia Bruni	0521/301238	s.bruni@pedemontanasociale.pr.it	

Sportello Territoriale di Sala Baganza – via del Mulino n. 1, Sala Baganza				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Roberta Forni	0521/331350	r.forni@pedemontanasociale.pr.it	LUNEDÌ 14-17,30 MARTEDÌ 8,30-13,30 GIOVEDÌ 8,30-13,30/14-16,30
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/331350	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti e Anziani	Cristina Giuberti	0521/331352	c.giuberti@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Roberta Placanica	0521/331351	r.placanica@pedemontanasociale.pr.it	

Sportello Territoriale di Montechiarugolo – Via Spadolini n. 16, Monticelli Terme				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Cristina Sartori	0521/687706	c.sartori@pedemontanasociale.pr.it	LUNEDÌ 8,30-13,30 MARTEDÌ 8,30-13,30 GIOVEDÌ 8,30-13,30/14-17,30
A.S. Area Disabili	Isidora Romano	0521/687749	i.romano@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Elena Bizzocchi	0521/687735	e.bizzocchi@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti	Daniela Orlando	0521/687749	d.orlando@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani*	Chiara Manghi	0521/687749	c.manghi@pedemontanasociale.pr.it	
*L'A.S. Chiara Manghi il lunedì ed il venerdì riceve presso il Centro Diurno di Montechiarugolo sito a Basilicanova in via Falcone n. 2				

Sportello Territoriale di Traversetolo – Via Vittorio Veneto n. 30, Traversetolo				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Luciana Ugolotti	0521/344551	l.ugolotti@pedemontanasociale.pr.it	LUNEDÌ 8,15-13,15 MERCOLEDÌ 8,15-13,15 VENERDÌ 8,15-13,15
A.S. Area Disabili	Isidora Romano	0521/344567	i.romano@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Tiziana Anastasio	0521/344537	t.anastasio@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Laura Biloni	0521/344569	l.biloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani	Stefania Pelosio	0521/344538	s.pelosio@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti	Daniela Orlando	0521/344567	d.orlando@pedemontanasociale.pr.it	

Sportello Territoriale di Felino – largo Villa Guidorossi n. 11, Felino				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Paola Moreschi	0521/336392	p.moreschi@pedemontanasociale.pr.it	LUNEDÌ 8,30-13 MERCOLEDÌ 8,30-13/14-17 VENERDÌ 8,30-13
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/336392	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti e Anziani	Elisa Forestieri	0521/336392	e.forestieri@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Francesca Bernier	0521/336392	f.bernier@pedemontanasociale.pr.it	

Tab. 10 - Uffici amministrativi di Piazza Fraternità n. 4 a Collecchio

Funzione	Personale	Telefono	E-mail
Ufficio Personale	Carmela Giannino	0521/307109	m.giannino@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Personale	Raffaella Cavatorta	0521/307123	r.cavatorta@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Contabilità	Liliana Minunno	0521/307108	l.minunno@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Contabilità	Sara Carretta	0521/307107	s.carretta@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Contabilità	Liliana Rinaldi	0521/307107	l.rinaldi@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Patrimonio Immobiliare	Francesca Chiari	0521/307102	f.chiari@pedemontanasociale.pr.it
Taxi Sociale	Monia Anelli	0521/307117	m.aneli@pedemontanasociale.pr.it
Taxi Sociale	Gabriella Pesce	0521/307117	g.pesce@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Protocollo	Catia Corradi	0521/307118	protocollo@pedemontanasociale.pr.it

Tab. 11 - Responsabili di Area e Ufficio adozioni e affido

Funzione	Personale	Telefono	E-mail
Direttore Generale	Adriano Temporini	0521/307103	a.temporini@pedemontanasociale.pr.it
Responsabile Area Minori e famiglie	Federico Manfredi	0521/307100	f.manfredi@pedemontanasociale.pr.it
Responsabile Area Adulti, Anziani e Disabili	Emiliano Pavarani	0521/307101	e.pavarani@pedemontanasociale.pr.it
Responsabile Amministrativo	Fabio Garagnani	0521/307104	f.garagnani@pedemontanasociale.pr.it
Ufficio Adozioni e Affidato	Sabrina Fornari	0521/307110	s.fornari@pedemontanasociale.pr.it
Unità di Progetto Coordinamento Aree Funzionali, Amministrazioni di Sostegno e Tutele	Laura Cannarsa	0521/307111	l.cannarsa@pedemontanasociale.pr.it

Tab. 12 – Altre funzioni

Altre funzioni			
Funzione	Personale	Telefono	E-mail
Educatrice (sub area Montechiarugolo/Traversetolo)	Amelia Zucchi	0521/687706	a.zucchi@pedemontanasociale.pr.it
Op. con funzioni educative e d'appoggio (sub area Collecchio/Felino/Sala Baganza)	Mina Charradi	0521/301239	m.charradi@pedemontanasociale.pr.it
A.S. Referente Distrettuale Commissioni	Ilaria Papa	0521/354147	i.papa@pedemontanasociale.pr.it
Referente Distrettuale RES-REI	Maria Assunta Rinaldi	0521/354147	m.a.rinaldi@pedemontanasociale.pr.it

Tab. 13 - Centri Diurni Territoriali

Centro Diurno di Collecchio – via Berlinguer n. 2, Collecchio Recapiti: 0521/806271 – e-mail RAA: s.vezzali@pedemontanasociale.pr.it		
Funzione	Personale	apertura al pubblico
RAA	Simona Vezzali	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 7,30-19,00 SABATO 7,30-14,00
OSS	Ricci Maria Orietta	
OSS	Capitelli Maria Pia	
OSS	Agnello Rosalinda	
OSS	Pereira Dutra Selma	
OSS	Cau Caterina	
OSS	Conte Anna	
OSS	Ghini Simona	
OSS	Rapaggi Francesca	
OSS	Toader Carmen	

Centro Diurno di Basilicanova – via Falcone n. 2, Basilicanova Recapiti: 0521/687006 – e-mail RAA: c.zoppi@pedemontanasociale.pr.it		
Funzione	Personale	apertura al pubblico
RAA*	Cristina Zoppi	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,10-19,00 SABATO 8,10 -14,00
OSS	Ravazzoni Elisabetta	
OSS	Pasqua Daniela	
OSS	Aquino Tejada Jacqueline	
OSS	Valenti Elisabetta	
* La RAA dei Centri Diurni di Basilicanova e Traversetolo svolge 18 ore settimanali presso un centro diurno e le restanti 18 presso l'altro.		

Centro Diurno di Traversetolo – via Don Minzoni n. 16, Traversetolo Recapiti: 0521/844756 – e-mail RAA: c.zoppi@pedemontanasociale.pr.it		
Funzione	Personale	apertura al pubblico
RAA*	Cristina Zoppi	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,00-18,00 SABATO 8,00 -13,30
OSS	Pelacci Giuseppina	
OSS	Aprea Noemi	
OSS	Scalabrino Anna Paola	
OSS	Tiberini Edda	
OSS	Lombardi Rossana	
OSS	Abretti Angela	
* La RAA dei Centri Diurni di Basilicanova e Traversetolo svolge 18 ore settimanali presso un centro diurno e le restanti 18 presso l'altro.		

7. Priorità ed obiettivi per il triennio 2019-2021

Le previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono elaborate considerando la conferma degli impegni dell'Unione come da Contratto di Servizio vigente.

In particolare, è stata prevista:

- Una spesa rapportata alle entrate previste;
- La previsione dei finanziamenti dell'Unione pari a quanto contenuto nei contratti di servizio approvati per il triennio 2019-2021;
- Conferma degli introiti derivanti dall'utenza;

L'individuazione di priorità ed obiettivi per il biennio 2019/2021 tiene anche conto di quanto emerso all'interno dei tavoli tematici dei Piani di Zona del Distretto Sud Est.

In relazione ai dati demografici ed ai servizi attualmente erogati si indicano, per il triennio 2019 – 2021, le seguenti priorità di intervento.

Tali priorità saranno poi declinate, di anno in anno, in "target" specifici correlati al Piano Obiettivi Annuale Aziendale:

1. Miglioramento delle dotazioni strutturali dei Centri Diurni Anziani accreditati a gestione diretta, anche in collaborazione con i Comuni di riferimento ed i rispettivi Uffici Tecnici;
2. Sviluppo delle aree di intervento e delle funzioni connesse all'inserimento (e re-inserimento) lavorativo delle persone con fragilità, con ampliamento dell'utenza potenziale, anche in ottemperanza alla normativa regionale (legge 14/2015) e con l'obiettivo di favorire percorsi virtuosi di emancipazione dal percorso assistenziale;
3. Implementazione delle funzioni integrative dell'Assistenza Domiciliare, anche tramite progettazioni speciali (es. progetto STAFF) ed azioni innovative finalizzate alla prevenzione ed al sostegno alla domiciliarità;

4. Consolidamento ed integrazione dei progetti e degli interventi finalizzati all'autonomia ed agli aspetti affettivi/relazionali di persone con disabilità (es. Scuola di Autonomia, Puzzle, Nati 2 Volte ecc.), anche con riferimento ai dettami/obiettivi e relative risorse previsti dalla legge 112/2016 (cosiddetta del "Dopo di noi).
5. Consolidamento, sviluppo e specializzazione dell'offerta formativa indirizzata al personale aziendale, con particolare riferimento agli operatori dei Centri Diurni Anziani a gestione diretta, in considerazione della peculiare attività di cura cui sono preposti e dell'Equipe delle Assistenti Sociali;
6. Configurazione e sviluppo di modalità di gestione che ottimizzino l'efficienza/efficacia dei servizi di prima accoglienza cd. a "bassa soglia" (ad es. "Case Donne");
7. Attuazione e monitoraggio di tutte le azioni previste dall'Accordo integrato socio sanitario riguardante l'ambito dell'infanzia, adolescenza e responsabilità familiari;
8. Ulteriore potenziamento della rete di risorse, in termini di servizi e progetti, a favore dei soggetti minorenni e delle loro famiglie: oltre all'ulteriore allargamento delle funzioni preventive (a titolo esemplificativo: progetti diurni, misure di sostegno alle capacità genitoriali, affiancamento familiare, etc.) realizzazione di uno sviluppo anche sul fronte delle risorse da attivare in condizioni di urgenza (a titolo esemplificativo: affido in emergenza e di medio periodo, accordi con comunità familiari ed educative ed associazioni deputate alla pronta reperibilità).
9. Lavoro di Comunità: avvio di processi di condivisione capillari con Associazioni e cittadini del territorio, utili alla co-costruzione di risposte a bisogni sociali ed alla implementazione del capitale sociale.
10. Razionalizzazione piano investimenti connessi alle progettazioni speciali dell'azienda: messa a sistema delle programmazioni di sistema e cessazione delle programmazioni non prioritarie ovvero non pienamente aderenti alla mission ed alla vision aziendale derivante dallo Statuto e dal contratto di servizio vigente.
11. Potenziamento del comparto amministrativo della governance tecnica aziendale, utile a garantire risposte più efficaci, efficienti e tempestive ai nuovi adempimenti e oneri informativi di legge.

8. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio

Di seguito si riportano gli affidamenti in atto, con l'indicazione delle relative scadenze.

Tab. 14 - Quadro affidamenti progetti e servizi e incarichi

Affidamenti/accreditamenti al 30/09/2018	periodo di riferimento
Cooperativa Sociale Molinetto – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Cooperativa Sociale Il Giardino – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Cooperativa Sociale Emc2 – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Cooperativa Sociale Fiorente – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Cooperativa Sociale Gruppo Scuola – CSO disabili – proroga tecnica convenzione	dal 15/09/2018 al 15/03/2019
Liberi di volare - Progetto puzzle 5 - CONVENZIONE	dal 01/06/2018 al 31/05/2019
Cooperativa 100Laghi - servizio di animazione - CONVENZIONE	dal 20/04/2018 al 19/04/2019
KCS Caregiver Coop soc. accoglienza residenziale e semiresidenziale anziani	dal 01/03/2018 al 28/02/2020
Word in Progress - Pulizia Parco Auto e controlli - CONVENZIONE	dal 01/03/2018 al 28/02/2019
Oaser - Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna - CONVENZIONE	triennio formativo 2017/2019
Auser - Progetti Assistenza Alimentare - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 30/06/2018 proroga al 31/12/2018
Associazioni varie - assistenza alimentare e accompagnamento soggetti in difficoltà - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 30/06/2018 proroga al 31/12/2018
Parraocchia SS Lorenzo e Stefano - Centro Diurno Anziani Villa Benedetta - Accoglienza semiresidenziale anziani - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 30/04/2021
UISP - Comitato di Parma - attività fisica CCDD - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 31/12/2020
Unione Montana Appennino Parma Est - Referente Commissioni distrettuali - PROTOCOLLO D'INTESA	dal 01/07/2017 al 31/12/2019
Banca Monte Parma - Tesoreria - APPALTO	dal 01/04/2014 al 31/12/2018
Unione Montana Appennino Parma Est - Asp Sud Est referente distrettuale SIA - PROTOCOLLO D'INTESA	dal 03/11/2016 al 02/11/2019
Gruppo Scuola - servizio socio-educativo e di educativa di strada - APPALTO	dal 01/03/2016 al 29/02/2020
Aurora Domus - servizi educativi territoriali e socio-educativi assistenziali - APPALTO	dal 01/07/2015 al 30/06/2019
Camst - servizio di ristorazione - APPALTO	dal 01/02/2015 al 31/01/2019

Società cooperativa Saltatempo - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Progetto Staff - sportello territoriale assistenti familiari e formazione - APPALTO	dal 24/01/2017 al 23/01/2019
Comunità familiare Il Noce "Mamme insieme, famiglie insieme" - CONVENZIONE	dal 01/04/2018 al 31/12/2019
Istituto Comprensivo Felino Progettualità prevenzione disagio - CONVENZIONE	anno scolastico 2018/2019
società sportiva PGS Don Bosco, polisportiva Basilicogioiano, ASD Punto Blu Sport - CONVENZIONE	dal 15/09/2018 al 31/05/2019
ACER - gestione immobili di proprietà comunale (ERP) - CONCESSIONE	dal 14/12/2009 al 13/12/2019
Unione Pedemontana Parmense - Servizio Informatico - CUC - Personale - Trasparenza e anticorruzione - Nucleo di Valutazione - Ufficio Stampa e Comunicazione - CONVENZIONE	dal 10/04/2018 al 09/04/2023
AUSER di Parma – progetto Taxi sociale - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Circolo ARCI “G. Verdi” di Monticelli Terme – progetto Taxi sociale - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Affidamento incarichi professionali	periodo di riferimento
Studio Musso - consulente del lavoro e attività formative	dal 01/04/2018 al 31/12/2018
Avv. Valentina Migliardi - consulenza giuridica e attività formative	dal 01/01/2018 al 31/12/2019
Studio Garulli Insurance Broker - brokeraggio	dal 01/03/2016 al 28/02/2019
Dott.ssa Daria Vettori - supervisione AASS	dal 01/01/2018 al 30/09/2018
Studio Ingegneria Sicurezza qualità e ambiente	dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Dott.ssa Sonia Pergolesi - consulenza e avvio incontri narrativi	dal 12/06/2018 - 31/12/2018
Dott. Alberto Bari - commercialista	
Dott.ssa Sara Carretta - Formazione affiancamento progetto Una famiglia per una famiglia	dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Dott.ssa Francesca Dovara - Mediazione Familiare	dal 01/01/2018 al 31/12/2019
Dott.ssa Laura Cavalieri	dal 01/01/2018 al 28/02/2019
Dott. Federico Guidetti	dal 01/01/2018 al 31/12/2018

9. Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare 2018

L'Azienda non dispone di immobili in proprietà. Gli immobili che utilizza sono conferiti dall'Unione in comodato d'uso gratuito oppure sono locati direttamente dall'Azienda, così come di seguito dettagliato:

Tab. 15 – Il patrimonio immobiliare

Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti al 01/01/2018								
N.	DENOMINAZIONE DELL'IMMOBILE	DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				TITOLO D'USO
				COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	
1	Sede legale e amministrativa dell'Azienda	Direzione generale, servizi amministrativi, unità organizzative di coordinamento dell'area amministrativa, coordinamento taxi sociale e referente aziendale affido e adozioni	Piazza Fraternità n. 4 - Collecchio	C852	28	870	320 e 43	Comodato gratuito d'uso
2	Centro Diurno di Collecchio	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Berlinguer n. 2 - Collecchio	C852	21	856	4 e 5	Comodato gratuito d'uso
3	Sportello Sociale di Collecchio	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Piazza Repubblica n. 1 - Collecchio	C852	28	946	1	Comodato gratuito d'uso
4	Sportello Sociale di Felino	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali, coordinamento SAD	Largo Villa Guidorossi n. 11 - Felino	D526	12	504	2 e 3	Comodato gratuito d'uso
5	Sportello Sociale di Sala Baganza	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali, coordinamento SAD	Via del Mulino n. 1 - Sala Baganza	H682	7	1224		Comodato gratuito d'uso
6	Sportello Sociale di Montechiarugolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Via Liberazione n. 4 - Montechiarugolo	F473	29	35	12	Comodato gratuito d'uso
7	Sportello Sociale di Montechiarugolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali (stabilmente occupato dalla fine di	Via Spadolini n. 16 - Monticelli Terme	F473	12	632	12	Contratto di Locazione

		gennaio 2018)						
8	Sportello Sociale di Traversetolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Piazza Vittorio Veneto n. 30 - Traversetolo	L346	24	215	10	Comodato gratuito d'uso
9	Centro Diurno di Traversetolo	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Don Minzoni n. 16 - Traversetolo	L346	24	1724	7	Comodato gratuito d'uso
10	Centro Diurno di Basilicanova	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Falcone n. 2 - Basilicanova	F473	34	438	3	Comodato gratuito d'uso
11	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)		18	188	7	Convenzione di concessione a rimborso spese
12	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)		32	299	2	Convenzione di concessione a rimborso spese
		Garage afferente a suddetto immobile					1	
13	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)		5	52	16	Contratto di Locazione
14	Alloggio per emergenza abitativa	Risposta temporanea a situazione di disagio abitativo in condizioni di emergenza abitativa	Piazza Fanfulla n. 45/A - Traversetolo	L346	24	1630	9	Comodato gratuito d'uso
15	Alloggio per emergenza abitativa	Risposta temporanea a situazione di disagio abitativo in condizioni di emergenza abitativa	Via Gramsci n. 7 - Collecchio	C852	28	943	13	Comodato gratuito d'uso
16	Alloggio per emergenza abitativa	Risposta temporanea a situazione di disagio abitativo in condizioni di emergenza abitativa	Via Gramsci n. 9 - Collecchio	C852	28	943	14	Comodato gratuito d'uso
17	Alloggio	Alloggio destinato al progetto sociale denominato "Scuola di Autonomia"	Via Oreste Grassi n. 3 - Collecchio	C852	28	870	72	Contratto di Locazione
		Garage afferente a suddetto immobile					214	

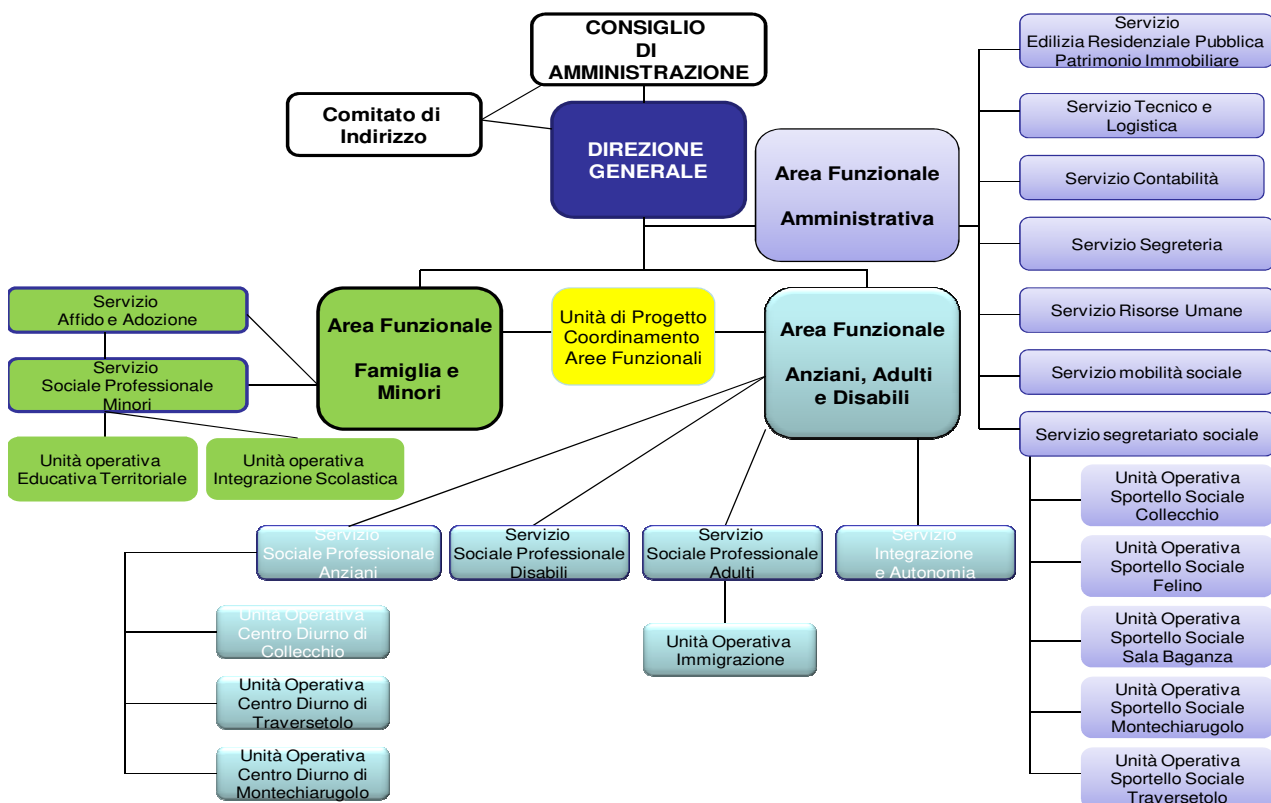
18	Casa "I Prati"	Locali destinati alla realizzazione del progetto sociale denominato "Officine Pedemontana.NET"	Via San Prospero n. 13 - Collecchio	C852	31	904	3	Comodato gratuito d'uso
19	Ex Ostello	Struttura la cui destinazione è in via di definizione	Via San Prospero n. 13 - Collecchio	C852	31	904	4	Comodato gratuito d'uso

L'Azienda oltre ai 19 immobili di cui sopra, per il tramite di Acer Parma (rep. N. 144 del 14/12/2009 - concessione d'uso del patrimonio immobiliare di proprietà comunale – alloggi di ERP - all'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma) gestisce 346 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, così come di seguito dettagliato:

COMUNE	COLLECCHIO	FELINO	MONTECHIARUGOLO	SALA BAGANZA	TRAVERSETOLO
N. ALLOGGI DI ERP	161	52	44	52	43

10. Politiche del personale

L'Organigramma e la relativa dotazione organica aziendale approvati nel 2017 sono così come di seguito rappresentabili:



Nota: l'unità operativa immigrazione non è stata attivata in quanto a tutt'oggi non è stato raggiunto alcun accordo convenzionale con la Prefettura di Parma nell'ambito del bando SPRAR/CAS.

Dotazione Organica (approvata con delibera del cda n. 27 del 20/10/2017)

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO POSTI PREVISTI	NUMERO UNITA' IN SERVIZIO	LIVELLO GIURIDICO
Direttore Generale	1	1	D3/PO
Responsabili di Area (minori e famiglie; adulti, immigrazione, disabili e anziani)	2	2	D3/PO
Responsabile Amministrativo	1	1	COMMERCIO livello 2
Assistenti Sociali (di cui 6 area minori e famiglie; 2 area disabili; 8 area anziani)	16	16	D1
Assistenti Sociali (coord. aree/alta professionalità)	1	1	D1
Assistenti Sociali (referente commissioni invalidi distrettuali + referenza distretto giovani)	1	1	D1
Assistenti Sociali (0,5 – 18 ore - area adulti)	1	1	D3
Funzionario Amministrativo (nucleo autonomia e inclusione sociale)	1	1	D3
Istruttore Amministrativo (coordinatore area immigrati)	1	0	D1
Istruttore Amministrativo (1 sportello Traversetolo, SIA distretto, unità ufficio personale – vacante)	3	2	D1
Istruttore Amministrativo (1 sportello Collecchio, 2 amministrativi ragioneria, 1 patrimonio immobiliare ERP, 1 ufficio personale)	5	5	C1
Educatore Professionale (presidio Traversetolo – Montechiarugolo)	1	1	C1
Esecutore Amministrativo (1 sportello Montechiarugolo; 1 sportello Felino; 1 sportello Sala Baganza; 1 ufficio personale; 1 coordinamento Taxi Sociale)	5	5	B1
Esecutore Amministrativo (1 Coordinamento Taxi Sociale; 1 Ufficio Protocollo; 1 amministrativo ragioneria)	3	3	B3

Responsabili attività assistenziali	2	2	B3
Operatori Socio Sanitari (9 CD Collecchio; 6 CD Basilicanova; 5 CD Traversetolo; 1 Distacco SAD AURORADOMUS)	21	21	B1
	65	63	

dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti	2017
	numero dipendenti
tempo determinato	1
tempo indeterminato	62

LA FORMAZIONE

Secondo quanto previsto dalla mission e vision della "Pedemontana Sociale", la formazione e l'aggiornamento professionale sono, nell'ambito della gestione del personale dell'Azienda, finalizzate al miglioramento delle competenze, delle prestazioni e della motivazione del personale. Pertanto il programma della formazione ed aggiornamento professionale svolge un ruolo cruciale in questo senso.

Scopo principale nei prossimi anni dovrà essere quello non solo di garantire la continuità di tutti i servizi che sono stati conferiti dall'Unione all'Azienda, ma anche quello di procedere alla implementazione degli stessi e al miglioramento della loro qualità.

Sulla base di queste premesse, nei prossimi anni, le esigenze formative, riferite sia al settore amministrativo che a quello sociale, dovranno essere innanzitutto orientate ad acquisire conoscenze finalizzate al cambiamento organizzativo e al miglioramento della qualità dei servizi.

È necessario avere il supporto per capire le trasformazioni in atto, migliorare le proprie prestazioni e le relazioni con gli altri, avere la consapevolezza del proprio ruolo, promuovere l'efficienza dell'Azienda attraverso il lavoro individuale e di gruppo.

Temi ed interventi prioritari sul fronte della formazione, per il 2019, saranno:

- percorsi di supervisione e di consulenza legale per tutto il personale del servizio sociale professionale (Assistenti Sociali);
- percorsi di formazione mirata per il personale OSS/RAA dei Centri Diurni sul tema dell'approccio relazionale con persone affette da deterioramento cognitivo;
- un percorso di formazione per le Assistenti Sociali Area Disabili sul tema dell'affettività/sexualità nelle persone portatrici di deficit;

L'Azienda provvederà inoltre a prendere parte ed a collaborare, con propri operatori designati, alle iniziative promosse congiuntamente agli enti partner (Ausl, Unione, Ufficio di Piano ecc.) ed ai percorsi formativi finalizzati al rafforzamento dell'integrazione socio- sanitaria, anche facendosi promotrice di iniziative.

Altro aspetto rilevante sarà l'acquisizione e lo sviluppo di maggiori competenze di tipo informatico, anche rispetto a nuovi programmi di gestione del personale.

In ultimo, ma non meno importante, sarà il mantenimento della formazione di tipo specialistico indirizzata a determinate figure professionali, con particolare riferimento agli ambiti inerenti la tutela minori.

Il programma della formazione nei prossimi anni, quindi, si concretizzerà attraverso la partecipazione del personale ad eventi formativi (convegni, seminari, giornate di studio, corsi di formazione e aggiornamento professionale, ecc.) organizzati da altri Enti, Società, ecc., a cui si aggiungono altre forme di apprendimento quali la formazione interna, attraverso attività organizzate direttamente dall'Azienda con professionalità interne e/o con il supporto e la collaborazione di esperti esterni o attraverso la messa a disposizione dei dipendenti di testi e riviste specifiche dei settori di attività dell'Azienda.

Approfittando, inoltre, della presenza di professionalità interne all'Azienda, sarà valutata la possibilità di organizzazione di corsi di formazione destinati non solo ai propri collaboratori, ma aperti anche ai dipendenti di altri enti.

COMUNICAZIONE

Il tema della comunicazione continua a svolgere un ruolo importante per ottenere il massimo coinvolgimento e partecipazione all'attività dell'Azienda da parte non solo dei cittadini, ma anche dell'Unione e di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti.

L'operatività in questo settore si continuerà a sviluppare su due livelli:

- la **comunicazione interna**, rivolta a tutto il personale impegnato nei diversi uffici, servizi nonché sedi dell'Azienda;
- la **comunicazione esterna** rivolta ai cittadini ed a tutti i soggetti esterni (altri servizi, famiglie, soggetti del terzo settore, ecc.).

Il duplice obiettivo è quello, da un lato, di sviluppare la comunicazione interna per un impiego efficace ed integrato delle risorse disponibili, e, dall'altro lato, di migliorare continuamente gli strumenti informativi e di visibilità dei servizi e delle attività dell'Azienda.

Per raggiungere tali obiettivi si prevedono le seguenti attività:

- implementazione di tutti i contenuti del sito dell'Azienda, con particolare riferimento a Amministrazione trasparente e Privacy;
- implementazione della pagina Facebook;
- realizzazione e aggiornamento delle "carte dei servizi" dei singoli servizi erogati dall'Azienda;
- realizzazione di convegni pubblici sui servizi sociali;
- costruzione di depliant e materiali informativi.

11. Appendice – Controllo di gestione 2018 e proposta Pianta Organica 2019.

In appendice al documento triennale si ritiene di includere (cfr. tabella di cui sotto), per una migliore lettura del dato e dell'andamento del servizio, l'esito del controllo di gestione anno 2018, aggiornato al mese di settembre, con evidenza del dato economico comparato con il dato di utenza e le proiezioni previsionali 2019.

Quadro riassuntivo fabbisogno triennale Azienda.

CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
DISABILI complessivo	809.200,00	822.600,00	913.600,00	983.000,00	173.800,00	Aumento di costo virtuale: comprende € 102.000 sad disabili ora scorporati dal cdc SAD anziani. Aumento reale su cdc CSO (+€46.000) e AD (+€24.000)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
csr e cr	345.000,00	357.000,00	346.000,00	353.500,00	8.500,00	Previsionale 2019 in linea con andamento dati attività: ↑ Settembre: 32F (+1) e 31S (+0); aumenti di costo dovuti a nuovi inserimenti o incrementi intensità assistenziale
COLLE	109.000,00	109.000,00	100.000,00	100.000,00	-9.000,00	↓ Settembre: 16F (+0) e 15S (-1)
FELI	29.000,00	29.000,00	29.000,00	33.000,00	4.000,00	↔ Settembre=Maggio: 3FeS (+0). note previsionali 2019: +1 in CRA.
MONTE	45.000,00	51.000,00	51.000,00	51.500,00	6.500,00	↔ Settembre (aumento intensità assistenziale). note previsionali 2019: +1 su 12 mesi.
SALA B	26.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-1.000,00	↔ Settembre=Maggio: 2FeS (+0)
TRAVE	136.000,00	143.000,00	141.000,00	144.000,00	8.000,00	↑ Settembre: 8FeS (+1): 4R e 4SR. note previsionali 2019: +1 su 12 mesi.
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
cso	236.000,00	234.000,00	239.500,00	282.000,00	46.000,00	note previsionali 2019: il taglio del 25% del FRNA agisce sulle entrate del corrispondente cdc; per tutti i Comuni aumento +5% dei costi (ex procedura accreditamento cso). Altri aumenti determinati da nuovi utenti. ↑ Settembre: 29FeS (+1).
COLLE	62.000,00	62.000,00	63.000,00	67.000,00	5.000,00	note previsionali 2019: +1 su 12 mesi. ↑ Settembre: 8FeS (+1)
FELI	77.000,00	76.000,00	77.500,00	94.000,00	17.000,00	note previsionali 2019: +1 su 12 mesi e a tempo pieno.↔ Settembre: 8FeS (+1)
MONTE	14.000,00	13.000,00	14.000,00	20.000,00	6.000,00	note previsionali 2019: +1 su 12 mesi ↔ Settembre: 2FeS (+0)
SALA B	20.000,00	20.000,00	21.000,00	29.000,00	9.000,00	note previsionali 2019: +1 >intensità assistenziale su 12 mesi. ↔ Settembre: 3FeS (+0)
TRAVE	63.000,00	63.000,00	64.000,00	72.000,00	9.000,00	note previsionali 2019: +1 su 12 mesi. ↔ Settembre: 8FeS (+0)

CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
ad educativa disabili	104.500,00	120.000,00	114.000,00	129.000,00	24.500,00	note previsionali 2019: il taglio del 20% del FRNA agisce sulle uscite (fatturazione da coop a aps, al netto del FRNA). ↑settembre 33F (+2) e 30S (-1) x207h/settimana (-18)
COLLE	23.500,00	25.000,00	25.000,00	30.000,00	6.500,00	note previsionali 2019: +1 maggiorenne nel 2019 per 5 ore settimanali. ↓Settembre: 11F(+1) e 9S (-1) x 46 ore settimanali (-9)
FELI	19.000,00	21.000,00	19.000,00	23.000,00	4.000,00	↑Settembre 5FeS (+0) x 37 ore settimanali (+2)
MONTE	18.000,00	20.000,00	18.000,00	20.000,00	2.000,00	note previsionali 2019: + 1 su 12 mesi. ↑Settembre 4F (+1) e4S (+0) x 35 ore settimanali (+3)
SALA B	24.000,00	24.000,00	24.000,00	26.000,00	2.000,00	note previsionali 2019: JM travel progetto cessato a carico Comuni, rimane AD su Sala. ↓Settembre=Maggio: 5FeS (+0) x 42 ore settimanali (-4)
TRAVE	20.000,00	30.000,00	28.000,00	30.000,00	10.000,00	↑Settembre 8F(+1) e 7S (+0) x 47 ore settimanali (-10)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
tl	85.600,00	72.500,00	73.000,00	78.000,00	-7.600,00	note previsionali 2019: calo costi dovuti a risposta a domanda con risorse L14. ↓settembre: 37F (+0) e 36S (-2).
COLLE	29.000,00	25.000,00	25.000,00	24.000,00	-5.000,00	↓Settembre 13F (+1) e 12S (-1)
FELI	20.600,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	-9.600,00	↔Settembre: 4F(+0) e 4S(+0)
MONTE	14.000,00	15.500,00	17.000,00	19.000,00	5.000,00	note previsionali 2019: +3 su 12 mesi. ↔Settembre: 9FeS(+0)
SALA B	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-1.000,00	↔Settembre: 3FeS (+0)
TRAVE	18.000,00	18.000,00	17.000,00	21.000,00	3.000,00	note previsionali 2019: +1 riconoscimento indennità. ↓Settembre: 8FeS (-1)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
sad	108.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	-6.000,00	note previsionali 2019: rapporto costi/utenti non direttamente comparabile in quanto determinato dalla diversa intensità assistenziale sui singoli casi e dalla differente compartecipazione degli utenti in base al valore ISEE. ↓Settembre: 25F (+0) e 22S (-3)
COLLE	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	0,00	↔Settembre: 6FeS (+0).
FELI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	↔Settembre: 3FeS (+0).
MONTE	26.000,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00	↔Settembre: 5FeS (+0) incluso 1 adulto.
SALA B	30.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-3.000,00	↓Settembre: 6F (+0) e 5S (-1).
TRAVE	17.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	-3.000,00	↓Settembre: 5F (+0) e 3S (-2).
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE

MINORI complessivo	1.761.000,00	1.828.000,00	1.945.000,00	2.165.000,00	404.000,00	note previsionali 2019: maggiori costi dovuti a rette comunità minori (+€141.000), educativa domiciliare (+€40.000 - comprende centri estivi) , esea (+219.000), contributi affido (+€ 8.000).
minori res.li	407.000,00	416.000,00	523.000,00	548.000,00	141.000,00	note previsionali 2019: la quota solidaristica azienda a carico di tutti i Comuni è composta da 1 Collecchio, 3 Montechiarugolo, 3 Sala Baganza, 2 Traversetolo. Dati attività: ↓ settembre: 31F (+3) e 16S (-4)
COLLE	170.000,00	156.000,00	197.000,00	180.000,00	10.000,00	note previsionali 2019: costi a carico Comune €97.000; costi criterio solidaristico €83.000. ↓Settembre: 7F (+1) e 4S (-2)
FELI	108.000,00	109.000,00	130.000,00	154.000,00	46.000,00	note previsionali 2019: costi a carico Comune €100.000; costi criterio solidaristico €54000 ↔ Settembre: 2FeS (+0)
MONTE	36.000,00	70.000,00	90.000,00	108.000,00	72.000,00	note previsionali 2019: costi a carico Comune €43.000; costi criterio solidaristico €65.000. ↓Settembre 4F (+0) e 3S (-1).
SALA B	13.000,00	41.000,00	51.000,00	47.000,00	34.000,00	note previsionali 2019: costi a carico Comune €8.000; costi criterio solidaristico €39.000. ↓Settembre 12F (+0) e 5S (-3)
TRAVE	80.000,00	40.000,00	55.000,00	59.000,00	-21.000,00	note previsionali 2019: costi a carico Comune €59.000. ↑Settembre 6F (+2) e 2S (+2)
di cui: diurni	75.700,00	54.000,00	50.400,00	58.140,00	-17.560,00	↓Settembre: 11F (+2) e 7S (-1)
COLLE	54.500,00	40.000,00	36.400,00	38.640,00	-15.860,00	↓ Settembre 9F (+2) e 5S (-1)
FELI	21.200,00	14.000,00	14.000,00	19.500,00	-1.700,00	↔ Settembre: 2FeS (+0)
MONTE	0,00	0,00			0,00	
SALA B	0,00	0,00			0,00	
TRAVE	0,00	0,00			0,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOSTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
contributi affido	123.200,00	131.000,00	135.000,00	131.000,00	7.800,00	↑Settembre: 31F (+5) e 25S (-1).
COLLE	59.000,00	52.000,00	54.000,00	54.000,00	-5.000,00	↑Settembre 12F (+3) e 9S (+0). Fx1F: 1FeS (+0)
FELI	11.000,00	11.000,00	13.000,00	13.000,00	2.000,00	↔ Settembre: 4FeS (+0); Fx1F: 0F (-1) e 0S (-1)
MONTE	12.000,00	7.000,00	8.000,00	8.000,00	-4.000,00	↑Settembre: 4F (+1) e 3S (+0)
SALA B	36.200,00	39.000,00	41.000,00	44.000,00	7.800,00	note previsionali 2019: +1 per 12 mesi. Settembre: 7F (+1) e 6S (+0)
TRAVE	5.000,00	22.000,00	19.000,00	12.000,00	7.000,00	note previsionali 2019: +1 sino a febbraio 2019 e +2 sino a giugno 2019. Settembre: 4F (+0) e 3S (-1) Lentini Martina.
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOSTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
esea	781.000,00	795.000,00	798.000,00	1.000.500,00	219.500,00	note previsionali 2019: incremento costi dovuto ad aumento utenza e richieste scuole per € 2.400.000. Previste + 10.359 ore annuali. ↑Settembre: 157FeS (+12) X 1.021 ore settimanali (-134).
COLLE	305.000,00	305.000,00	306.000,00	383.500,00	78.500,00	note previsionali 2019: previste + 109 ore settimanali ↔Settembre: 60FeS (+2) x 345 ore settimanali (-131).

FELI	88.000,00	88.000,00	91.000,00	114.000,00	26.000,00	note previsionali 2019: previste + 36 ore settimanali ↔Settembre: 18FeS (+0) x 127 ore settimanali (+0).
MONTE	122.000,00	141.000,00	141.000,00	177.000,00	55.000,00	note previsionali 2019: previste + 76 ore settimanali ↑Settembre: 30FeS (+9) x 193 ore settimanali (+0).
SALA B	100.000,00	95.000,00	94.000,00	118.000,00	18.000,00	note previsionali 2019: previste + 25 ore settimanali ↑Settembre: 19FeS (+1) x 137 ore settimanali (+7).
TRAVE	166.000,00	166.000,00	166.000,00	208.000,00	42.000,00	note previsionali 2019: previste + 58 ore settimanali ↔Settembre: 30F (+0) e 30S (+3) x 219 ore settimanali (-10).
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
ed. domiciliare minori	285.000,00	318.000,00	324.000,00	324.000,00	39.000,00	note previsionali 2019: aumento spesa dovuto a centri estivi (+€ 82.000). ↑Settembre 117F (+73) e 75S (+1) x 337 ore medie settimanali (+73,50). Centri estivi: 33FeS.
COLLE	73.000,00	103.000,00	99.000,00	99.000,00	26.000,00	note previsione spesa 2019: €40.000 spesa centri estivi e €59.000 spesa educativa domiciliare ↑Settembre: 39F (+18) di cui 19 su centri estivi e 20S (+0). x 106 ore medie settimanali (+31).
FELI	48.000,00	35.000,00	38.000,00	38.000,00	-10.000,00	note previsione spesa 2019: €10.000 spesa centri estivi e €28.000 spesa educativa domiciliare. ↑Settembre: 9F (+5) di cui 3 su centri estivi e 5S (+1) x 40 ore medie settimanali (+14).
MONTE	59.000,00	79.000,00	76.000,00	76.000,00	17.000,00	note previsione spesa 2019: €15.000 spesa centri estivi e €61.000 spesa educativa domiciliare. ↑Settembre: 21F (+6) di cui 5 su centri estivi e 15S (+0) x 79 ore medie settimanali (+12,5).
SALA B	29.000,00	28.000,00	35.000,00	35.000,00	6.000,00	note previsione spesa 2019: €7.000 spesa centri estivi e €28.000 spesa educativa domiciliare. ↑Settembre: 13F (+2) di cui 3 su centri estivi e 10S (+3) x 40 ore medie settimanali (+19).
TRAVE	76.000,00	73.000,00	76.000,00	76.000,00	0,00	note previsione spesa 2019: €10.000 spesa centri estivi e €66.000 spesa educativa domiciliare. ↑Settembre: 35F (+6) di cui 3 su centri estivi e 25S (-3) x 72 ore medie settimanali (+2).
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
educativa-aggregativa	124.700,00	127.700,00	127.700,00	130.500,00	5.800,00	note previsionali 2019: aumento costi solo ISTAT
COLLE	43.800,00	43.800,00	43.800,00	44.500,00	700,00	
FELI	29.000,00	29.000,00	29.000,00	30.000,00	1.000,00	
MONTE	4.600,00	4.600,00	4.600,00	4.700,00	100,00	
SALA B	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.700,00	200,00	
TRAVE	39.800,00	42.800,00	42.800,00	43.600,00	3.800,00	note previsionali 2019: comprende progetto biblioteca per 2 pomeriggi settimana

CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
AMA NEO MAMME	13.800,00	14.500,00	7.400,00	7.400,00	-6.400,00	note previsionali 2019: costo invariato (modificata solo imputazione annualità)
COLLE	3.800,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-1.800,00	
FELI	2.500,00	2.600,00	1.300,00	1.300,00	-1.200,00	
MONTE	3.000,00	3.200,00	1.600,00	1.600,00	-1.400,00	
SALA B	1.800,00	1.900,00	1.000,00	1.000,00	-800,00	
TRAVE	2.700,00	2.800,00	1.500,00	1.500,00	-1.200,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
MEDIAZIONE FAMILIARE	3.550,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	-50,00	-
COLLE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	
FELI	600,00	600,00	600,00	600,00	0,00	
MONTE	800,00	800,00	800,00	800,00	0,00	
SALA B	450,00	400,00	400,00	400,00	-50,00	
TRAVE	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
ANZIANI complessivo	924.000,00	860.000,00	762.000,00	833.000,00	-91.000,00	note previsionali 2019: diminuzione costi solo virtuale, in quanto ora rappresentati al netto della spesa SAD disabili (-€102.000).
rette case riposo	240.500,00	176.000,00	167.500,00	224.000,00	-16.500,00	↓settembre 35F (+2) e 26S (-4)
COLLE	96.000,00	53.000,00	52.000,00	68.000,00	-28.000,00	note previsione 2019: + integrazione retta G.P. x 12 mesi. ↓Settembre: 15F (+1) e 9S (-3)
FELI	18.500,00	13.500,00	13.500,00	34.000,00	15.500,00	note previsione: + integrazione retta P. x 12 mesi ↔Settembre: 2FeS (+0)
MONTE	60.000,00	55.500,00	46.000,00	56.000,00	-4.000,00	note previsione 2019: + integrazione retta T. x 12 mesi ↓Settembre 7F (+0)e 5S (-1)
SALA B	26.000,00	24.000,00	24.000,00	25.000,00	-1.000,00	↓Settembre: 5F (+0) e 4S (-1) (Rolli, Rossi, Zarotti e Ceci)
TRAVE	40.000,00	30.000,00	32.000,00	41.000,00	1.000,00	note previsione 2019: + integrazione retta O. x 12 mesi. ↑Settembre 6FeS (+1)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
prest. serv. cc.dd.	135.000,00	137.000,00	139.000,00	154.000,00	19.000,00	note previsione 2019: costo IP x 12 mesi (da 15 a 27 ore settimanali). ↑Settembre: 86F (+8) e 76S (+1). Personale interinale € 2.500. (Caricati in questo cdc podologa, uisp, IP, fisioterapista e animazione). NB quasi € 21.000 di interinale nel 2017.
COLLE	8.000,00	8.000,00	10.000,00	14.000,00	6.000,00	↓Settembre: 26F (+0) e 24S (-1). (personale interinale €500). (25 posti; 13 convenzionati)
FELI	65.000,00	60.000,00	58.000,00	58.000,00	-7.000,00	↑Settembre: 15F (+5) e 10S (+1). (25 posti; 8 posti convenzionati).

MONTE	6.000,00	7.000,00	8.000,00	12.000,00	6.000,00	↓Settembre: (personale interinale 500) 17F (+0) e 16S (-1). (14 posti; 8 posti convenzionati)
SALA B	50.000,00	55.000,00	55.000,00	58.000,00	8.000,00	↑Settembre 9FeS (+1). (10 posti; 5 convenzionati)
TRAVE	6.000,00	7.000,00	8.000,00	12.000,00	6.000,00	↑Settembre 19F (+2) e 17S (+1) (personale interinale 1500). (20 posti; 11 convenzionati)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
pasti cc.dd.	71.000,00	74.000,00	78.000,00	78.000,00	7.000,00	note previsione 2019: aumento costi riconducibile e dati attività prestazioni centri diurni
COLLE	32.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	3.000,00	
MONTE	15.000,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00	1.000,00	
TRAVE	24.000,00	24.000,00	27.000,00	27.000,00	3.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
sad	186.000,00	185.000,00	187.000,00	187.000,00	1.000,00	↑Settembre: 114F (+0) e 111S (+1): rapporto costi/utenti non direttamente comparabile in quanto determinato dalla diversa intensità assistenziale sui singoli casi e dalla differente compartecipazione degli utenti in base al valore ISEE.
COLLE	50.000,00	50.000,00	51.000,00	51.000,00	1.000,00	↑Settembre: 36F (+0) e 36S (+4); pasti 17F (+0) e 16S (+0)
FELI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	↑Settembre: 17FeS (+0); pasti 10F (+0) e 6S (+0)
MONTE	45.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00	-1.000,00	↓Settembre: 31F (+0) e 30S (-1); pasti: 11F (+0) e 10S (-1)
SALA B	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	↔Settembre: 6F (+0) e 4S (-2); pasti 2FeS (+1)
TRAVE	53.000,00	53.000,00	54.000,00	54.000,00	1.000,00	↑Settembre: 24FeS (+0); pasti 2FeS (+1)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
progetti speciali	239.400,00	239.400,00	239.500,00	209.700,00	-29.700,00	note previsione 2019: diminuzione costi scadenza progettuale "scuola autonomia" (finanziamenti ex udp sino a €45.000) e minor spesa per progetto palestre Montechiarugolo per diversa imputazione annualità; corrispondenti entrate per il 50% della spesa complessiva. Ordine di lettura dato economico: REVISIONE MAGGIO; REVISIONE SETTEMBRE; PREVISIONALE 2019.

COLLE	67.000,00	67.000,00	74.000,00	61.000,00	-6.000,00	note previsione 2019: minori costi per cessazione convenzione con istituto comprensivo. ↑ Maggiori costi Help for children e saltatempo + STAFF (badante di condominio). EDUCERE (Pdz Comunità educativa) 7.500,00 7.500,00 7.500,00; ISTITUTO COMPRENSIVO (Pdz Com educ) 7.500,00 7.500,00 7.500,00; HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 0,00 4.000,00 0,00; SALTATEMPO 4.725,00 7.686,00 4.725,00; TRASVERSALI ; PROGETTO SC. AUTONOM. 18.714,34 18.714,34 12.384,49; PROGETTO PUZZLE (Pdz socializz disabili) 4.953,79 4.953,79 4.953,79; Gestione educativa case donne 6.329,85 6.329,85 6.329,85; ASSISTENZA ALIMENTARE 3.852,95 3.852,95 3.852,95; STAFF 13.320,20 14.173,36 13.320,20; CINEFORUM 275,21 0,00 275,21; TOTALE PROGETTI SPECIALI 67.171,35 74.710,29 67.171,35
FELI	41.400,00	41.400,00	43.000,00	38.500,00	-2.900,00	DIOGENE (Pdz Comunità educativa) 10.000,00 10.000,00 10.000,00; HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 0,00 900,00 0,00; PROGETTO SC. AUTONOM. 12.400,42 12.400,42 8.206,16; PROGETTO PUZZLE (Pdz socializz disabili) 3.282,47 3.282,47 3.282,47; Gestione educativa case donne 4.194,26 4.194,26 4.194,26; ASSISTENZA ALIMENTARE 2.553,03 2.553,03 2.553,03; STAFF 8.826,18 9.391,50 8.826,18; CINEFORUM 182,36 0,00 182,36
MONTE	71.000,00	71.000,00	62.000,00	57.400,00	-13.600,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.500,00 4.500,00 4.500,00; PROGETTO GIOVANI PALESTRE 19.000,00 10.000,00 19.000,00; ATTIVITA EDUCATIVE AGGREGATIVE 10.000,00 10.000,00 10.000,00; PROGETTO SC. AUTONOM. 14.756,53 14.756,53 9.765,35; PROGETTO PUZZLE (Pdz socializz disabili) 3.906,14 3.906,14 3.906,14; Gestione educativa case donne 4.991,18 4.991,18 4.991,18; ASSISTENZA ALIMENTARE 3.038,11 3.038,11 3.038,11; STAFF 10.503,18 11.175,90 10.503,18; CINEFORUM 217,01 0,00 217,01
SALA B	26.000,00	26.000,00	26.500,00	23.200,00	-2.800,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 3.500,00 4.000,00 3.500,00; PROGETTO SC. AUTONOM. 8.830,02 8.830,02 5.843,39; PROGETTO PUZZLE (Pdz socializz disabili) 2.337,36 2.337,36 2.337,36; Gestione educativa case donne 2.986,62 2.986,62 2.986,62; ASSISTENZA ALIMENTARE 1.817,94 1.817,94 1.817,94; STAFF 6.284,89 6.687,44 6.284,89; CINEFORUM 129,85 0,00 129,85

TRAVE	34.000,00	34.000,00	34.000,00	29.600,00	-4.400,00	PROGETTO SC. AUTONOM. 13.298,69 13.298,69 8.800,60 PROGETTO PUZZLE (PdZ socializz disabili) 3.520,24 3.520,24 3.520,24 Gestione educativa case donne 4.498,09 4.498,09 4.498,09 ASSISTENZA ALIMENTARE 2.737,97 2.737,97 2.737,97 STAFF 9.465,54 10.071,80 9.465,54 CINEFORUM 195,57 0,00 195,57
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
taxi sociale	275.100,00	275.100,00	270.000,00	277.000,00	1.900,00	note previsione 2019: programmati maggiori costi manutentivi. ↑Settembre: 317 utenti (-29) per 12.738 viaggi (- 302)
COLLE	92.000,00	92.000,00	86.000,00	90.000,00	-2.000,00	↓Settembre 2018 113F (-4) x3.956 viaggi (-83); Maggio 94Fx2.000 viaggi; Settembre 2017: 117F x 4.039 viaggi. Marzo 2017: 92F x 1678 viaggi. (2013: 141 - 2014: 145 - 2015: 132 - 2016: 131) (2013: 5.454 - 2014: 5.354 - 2015: 5408 - 2016: 7571). ANNO 2018 TOT KM: 84.567; ANNO 2017 TOT KM: 90.116; ANNO 2016 TOT KM:154.088;
FELI	29.700,00	29.700,00	29.000,00	29.000,00	-700,00	↓Settembre 2018 28F (-2) x1.272 viaggi (-171); Maggio 26Fx821 viaggi; Settembre 2017: 30F x 1.443 viaggi. Marzo 2017: 26F x 592 viaggi. (2013: 61 - 2014: 63 - 2015: 42 - 2016: 43) (2013: 1.988 - 2014: 2.336 - 2015: 2104 - 2016: 2108). ANNO 2018 TOT KM: 46.634; ANNO 2017 TOT KM: 58.528; ANNO 2016 TOT KM: 87.394
SALA B	27.300,00	27.300,00	26.000,00	28.000,00	700,00	↓Settembre 2018 31F (-10) x1.174 viaggi (-314); Maggio 25Fx 814 viaggi; Settembre 2017: 41F x 1.488 viaggi. Marzo 2017: 32F x 647 viaggi. (2016: 58) (2016: 2302). ANNO 2018 TOT KM: 17.360; ANNO 2017 TOT KM: 89.557; ANNO 2016 TOT KM: 60.893
MONTE	60.400,00	60.400,00	59.000,00	60.000,00	-400,00	↑Settembre2018 60F (-16) x1.995 viaggi (+231); Maggio 50Fx1.021 viaggi; Settembre 2017: 76F x 1.764 viaggi. Marzo 2017: 50F x 906 viaggi. (2013: 69 - 2014: 68 - 2015: 68 - 2016: 72) (2013: 1.502 - 2014: 1.511 - 2015: 1732 - 2016: 3123). ANNO 2018 TOT KM: 59.786; ANNO 2017 TOT KM: 50.859; ANNO 2016 TOT KM: 114.889
TRAVE	65.700,00	65.700,00	70.000,00	70.000,00	4.300,00	↑Settembre 2018 85F (+3) x4341 viaggi (+73); Maggio 73Fx2.326 viaggi; Settembre 2017: 82F x 4.268 viaggi. Marzo 2017: 63F x 1687. (2013: 84 - 2014: 72 - 2015: 88 - 2016: 92) (2013: 4.264 - 2014: 3.940 - 2015: 4950 - 2016: 5321). ANNO 2018 TOT KM: 70.958; ANNO 2017 TOT KM: 96.561; ANNO 2016 TOT KM: 96.512

CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
contributi eco.	305.500,00	307.500,00	294.000,00	283.500,00	-22.000,00	
COLLE	74.100,00	68.000,00	73.000,00	73.000,00	-1.100,00	MV 14100 (spesi 8000 euro)
FELI	46.000,00	44.000,00	37.500,00	37.500,00	-8.500,00	MV 5000 (spesi 3300 euro)
MONTE	72.400,00	82.500,00	82.500,00	72.000,00	-400,00	MV15000 (spesi 15000)
SALA B	29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	0,00	MV 6000 (spesi 6000)
TRAVE	84.000,00	84.000,00	72.000,00	72.000,00	-12.000,00	MV 16000 (spesi 16000)
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
PERSONALE	2.124.000,00	2.124.000,00	2.129.000,00	2.278.000,00	154.000,00	note previsionali 2019: programmato maggior costo di personale per assunzione di 1 amministrativo D1 (laurea in legge per contenziosi, tutele, amministrazioni di sostegno e privacy +€36.500); 1 RAA full time Traversetolo (+€26.000); 1 C1 (ragioneria +€30.000); 1 psicologo (D1 €36.500); 1 educatore C1 (+€30.000 figura sistema disabili); 1D1 ufficio personale x12 mesi (+€36.500); 1C1 (Ruggeri) x 12 mesi (+€ 25.000)
COLLE	705.000,00	705.000,00	755.000,00	773.000,00	68.000,00	note previsione 2019: maggiori costi per C1 in Comando da Comune (per 12 mesi) e OSS imputata da Montechiarugolo a Collecchio (29000).
FELI	247.000,00	247.000,00	239.000,00	265.000,00	18.000,00	
MONTE	461.000,00	461.000,00	435.000,00	499.000,00	38.000,00	
SALA B	201.000,00	201.000,00	199.000,00	216.000,00	15.000,00	
TRAVE	510.000,00	510.000,00	501.000,00	525.000,00	15.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
RICAVI complessivi esclusi trasferimenti	1.253.000,00	1.273.000,00	1.353.000,00	1.219.000,00	-34.000,00	Note previsione 2019: minori entrate da rimborsi CRA anziani (da €52.000 a €15.000)
entrate frna anziani e disabili cc.dd.	171.000,00	170.000,00	172.000,00	169.000,00	-2.000,00	
COLLE	73.000,00	74.000,00	75.000,00	73.000,00	0,00	
FELI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
MONTE	44.000,00	46.000,00	49.000,00	46.000,00	2.000,00	
SALA B	0,00	0,00		0,00	0,00	
TRAVE	54.000,00	50.000,00	48.000,00	50.000,00	-4.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
compartecipazione anziani cc.dd.	317.000,00	335.000,00	352.000,00	337.000,00	20.000,00	Note previsione 2019: maggiori ricavi dovuti a maggiore utenza e ISEE più elevate
COLLE	111.000,00	109.000,00	119.000,00	114.000,00	3.000,00	

FELI	56.000,00	57.000,00	58.500,00	57.000,00	1.000,00	
MONTE	49.000,00	62.000,00	64.000,00	59.000,00	10.000,00	
SALA B	30.000,00	37.000,00	34.500,00	33.000,00	3.000,00	
TRAVE	71.000,00	70.000,00	76.000,00	74.000,00	3.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
entrate disabili (frna + utenti)	339.000,00	363.000,00	336.000,00	294.000,00	-45.000,00	Note previsione 2019: cfr. riduzione FRNA, con particolare riferimento a cdc CSO
COLLE	87.000,00	91.000,00	91.000,00	81.000,00	-6.000,00	
FELI	71.000,00	77.000,00	69.000,00	56.000,00	-15.000,00	
MONTE	40.000,00	42.000,00	42.000,00	39.000,00	-1.000,00	
SALA B	30.000,00	30.000,00	24.000,00	22.000,00	-8.000,00	
TRAVE	111.000,00	123.000,00	110.000,00	96.000,00	-15.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2018	REVISIONE BDG MAGGIO	REVISIONE BDG SETTEMBRE	IPOTESI PREVISIONALE 2019	≠ PREV 18/19	NOTE
Piani di zona	204.000,00	162.000,00	140.000,00	236.000,00	32.000,00	Note previsione 2019: maggiori entrate da +1 unità di personale ex udp su piano povertà
COLLE	68.000,00	42.000,00	44.000,00	71.000,00	3.000,00	
FELI	45.000,00	37.000,00	31.500,00	49.000,00	4.000,00	
MONTE	27.000,00	21.000,00	20.000,00	41.000,00	14.000,00	
SALA B	18.000,00	17.000,00	14.500,00	27.000,00	9.000,00	
TRAVE	46.000,00	45.000,00	30.000,00	48.000,00	2.000,00	

note: spese generali: 20% parti uguali e 80% quota capitaria. Spese AASS: 80% Comune e 20% quota capitaria. Spese servizi: 100% Comune

legenda: F=flusso; S=stock

Tenuto conto dell'andamento del bilancio aziendale e del presente piano programmatico, nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale 2019 e triennale 2019/2021, il fabbisogno della "Pedemontana Sociale", con riferimento ai trasferimenti dell'Unione Pedemontana Parmense può essere così come di seguito rappresentato

CONTO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021
TOTALE TRASFERIMENTI UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE	5.441.208,13	6.037.492,96	6.098.122,82	6.159.397,00

L'incremento di fabbisogno è del tutto coerente con quanto sopra rappresentato: l'Azienda continua a confermare un miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi (si confrontino al riguardo relazioni consuntive e previsionali di dettaglio pubblicate sul sito internet istituzionale (<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41678&idCat=76705&ID=76705&TipoElemento=categoria>), con particolare riferimento alle aree funzionali minori, anziani, adulti ed al cd. sviluppo di comunità, promuovendo e sviluppando servizi e programmazioni sempre più efficaci, efficienti ed economiche.

Tuttavia, l'aumento dell'utenza in carico (circa 1.400 persone in più in 9 anni, per quasi 3.000 persone ad oggi attualmente assistite da "Pedemontana Sociale") e contestualmente, il mantenimento e consolidamento delle progettazioni speciali aziendali oggi confermate nelle 38 programmazioni di cui 20 afferenti l'area funzionale minori e famiglie e 18 all'area funzionale adulti, disabili e anziani, impongono un corrispondente adeguamento della dotazione organica tecnica ed

amministrativa, anche alla luce degli adempimenti di Legge previsti dalle normative in tema di Privacy, Trasparenza ed Anticorruzione che stanno comportando un appesantimento non sostenibile in termini organizzativi e gestionali.

Chiaro è che, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2019 e del triennale 2019-2021, si potrà procedere ad un diverso posizionamento ed a una diversa quantificazione, sul triennio in questione, dei trasferimenti dell'Unione Pedemontana Parmense, ovvero anche ad una riduzione dei trasferimenti stessi qualora la governance dell'Azienda ritenesse opportune e necessarie altre scelte.

Il "Ciclo attivo" dell'Ufficio Amministrazione dell'Azienda è comunque, a tutt'oggi, affidato ad un professionista livello B3/B3 part time, a gestione della fatturazione attiva.

Risulta una sostanziale diminuzione nel numero delle fatture nell'anno 2016, in quanto dal 01/09/2016, a seguito dell'accreditamento del Servizio di Assistenza Domiciliare, le fatture relative al servizio vengono emesse direttamente dalla cooperativa Auroradomus; l'emissione delle fatture da parte della cooperativa, nondimeno, comporta un attento lavoro di controllo.

Anno	N. Fatture	Note di Credito	Fatture Elettroniche
2015	3428	68	65
2016	2446	65	85
2017	2234	42	82
2018 (a settembre)	1665	22	40

Il sistema di controllo sulla fatturazione del SAD in accreditamento, comporta un lavoro preventivo del tutto analogo a quello relativo alle fatture emesse dall'Azienda. Mensilmente, infatti, l'Azienda invia alla cooperativa un file contenente dati relativi alle prestazioni commissionate.

I dati, successivamente ricontrollati singolarmente con il supporto delle comunicazioni del SAA e dell'Ufficio di Piano sono i seguenti (da aggiungere, quindi, ai dati di cui alla tabella più sopra):

Anno	n.
2015 (da settembre)	676
2016	1962
2017	1981
2018 (a settembre)	1420

Bimestralmente, inoltre, si inviano i dati relativi al FRNA relativo ai disabili.

Altri dati attività riguardano

INCASSI

Anno	n. incassi registrati	n. reversali	Per un totale di €
2015	3207	111	6.769.094,86
2016	2235	105	5.664.292,91
2017	1949	165	6.504.989,52
2018	1591	146	5.785.965,38

MOVIMENTI CASSA CONTANTI

Anno	Movimenti	Per un totale di €
2015	593	22.074,90
2016	384	22.869,90
2017	229	25.143,15
2018	146	11.620,22

Risulta evidente un calo delle uscite di cassa contanti tra il 2017 ed il 2018 in quanto è stata modificata ed efficientata la convenzione in essere per la gestione del progetto “Scuola di Autonomia”.

SOLLECITI DI PAGAMENTO

Nella prima parte dell’anno 2016 l’Azienda ha provveduto a fare una scansione completa dei crediti aperti verso i fruitori di servizi, ricostruendo manualmente il pregresso dal 2010 al 2012 (dal momento della nascita dell’Azienda e fino al 2012 il sistema contabile adottato non prevedeva lo scadenziario delle fatture, utilizzato a partire dal 2013). L’esito di tale controllo è stato poi inserito a scadenziario, in modo da renderlo omogeneo alle fatturazioni prodotte dal 2013 ad oggi. Si è poi provveduto ad un ulteriore controllo sulle situazioni sorte dal 2013 fino al dicembre 2016, con lo scopo di minimizzare eventuali incongruenze tra quanto comunicato e situazione reale.

Nel mese di novembre l’Azienda ha inviato n. 237 lettere di sollecito per una situazione debitoria complessiva pari ad € 76.531. Alla data del 31 dicembre 2016, risultavano incassati € 20.830 (27,22%). Ulteriori € 2.383 sono stati incassati nei primi giorni del 2017 (per un totale complessivo di 30,33%). In alcuni casi, l’Azienda ha provveduto a specifici incontri con i debitori che richiedevano chiarimenti, nonché a dilazionare eventuali debiti corposi.

Tra la fine del mese di agosto e l’inizio del mese settembre 2018 sono state inviate n. 154 lettere di sollecito per una situazione debitoria di totale di € 55.987,53. Ad oggi sono stati incassati € 11.859,72 pari al 21,18% del sollecitato.

Atti del Direttore

Nel corso degli anni in questione sono stati registrati:

Anno	n.
2015	311
2016	294
2017	333
2018 al 16/10	245

Alle attività di cui sopra, nondimeno, vanno aggiunte a carico dello stesso professionista tutti gli adempimenti amministrativi connessi alle manutenzioni della sede legale dell’Azienda e dei Centri Diurni, e di tutti gli immobili dell’Azienda.

Il “Ciclo passivo” dell’Ufficio Amministrazione dell’Azienda è a tutt’oggi affidato ad un professionista livello C1/C1 part time.

Il riepilogo degli adempimenti, in numeri, può essere come di seguito rappresentato

FATTURE FORNITORI

ANNO	N.FATTURE REGISTRATE	variaz.
2015	1708	
2016	2020	312
2017	2454	434

MANDATI DI PAGAMENTO

ANNO	N.MANDATI	variaz.
2015	722	
2016	675	-47
2017	757	82

dettaglio: OPERAZIONI BANCARIE ESEGUITE CON MANDATI

(Un mandato può presentare più bonifici/rimesse, come nel caso dei contributi economici)

ANNO	N.OPERAZIONI (Rimesse/Bonifici)	variaz.
2015	1957	
2016	1946	-11
2017	1887	-59

Il riepilogo degli adempimenti, nondimeno, può essere rappresentato anche in modo descrittivo.

In data 31/03/2015 la nostra Azienda è stata assoggettata all'obbligo della fatturazione elettronica anche per il circolo passivo. Questa novità ha comportato le seguenti operazioni preliminari:

- Predisposizione Comunicazione ai fornitori;
- Richiesta del codice CIG presso il sistema AVCP (anticorruzione) per ciascun fornitore. La richiesta di codice CIG riguarda l'incarico, che può essere svolto anche con più fatture;
- Relativa comunicazione ai fornitori;
- Verifica delle situazioni normative che di non assoggettamento all'obbligo (es.: comunità familiari);
- Annotazione del codice CIG su un apposito file excel. La capienza dell'importo indicato andrà decurtato ad ogni pagamento che lo riguarda.

Dall'entrata in vigore dell'obbligo, l'Azienda ha iniziato a ricevere fatture in formato elettronico. In assenza di un programma come quello previsto per i Comuni, già operanti in tal senso, per scaricare ogni singola fattura dal Sistema di Interscambio (dell'Agenzia delle Entrate) l'operatore ha dovuto:

- Estrarre ogni file xml dal programma di posta PEC;
- Salvarlo in apposita cartella;
- Effettuare il login al sistema PA (<https://sdi.fatturapa.gov.it/Sdi2FatturaPAWeb/login.jsp>);
- Visualizzare le fatture ad una ad una andandole a selezionare nella cartella di salvataggio;
- Stampare la fattura visualizzata e procedere con la visualizzazione seguente;
- Registrazione della fattura.

In caso di presenza di allegati, il SID non ne permette la visualizzazione/scarico. Occorre, pertanto, contattare il fornitore e chiederne l'invio separatamente a mezzo mail.

Ulteriori procedure conseguenti dall'entrata in vigore:

- Richiesta ad AVCP del codice CIG e sua Comunicazione a fronte di nuovi affidamenti di incarico;
- La nostra modalità di ricezione di fatture elettroniche non consente il respingimento di fatture errate. Pertanto, a fronte di richiesta del fornitore di respingere una fattura sono possibili due alternative:

1) Estrarre il file xml dal programma di posta PEC;

- predisporre file xml manuale contenente l'informazione codificata di rifiuto;
- inviare posta PEC al SID.

Questa procedura è possibile solo entro 15 giorni dalla ricezione della fattura nel SID

2) - Registrare la fattura errata;

- richiedere nota di credito al fornitore;
- procedere con la registrazione della nota di credito.

- Entrata in vigore del REVERSE CHARGE per le fatture di manutenzione impianti. Questo comporta un diverso trattamento fiscale e controlli in tempi serrati per il versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate (entro il 16° giorno del mese successivo alla registrazione).

Nell'anno 2015:

- sono state registrate: n.1708 fatture fornitori. Di queste, n. 1300 circa erano fatture elettroniche;
- Sono stati richiesti e comunicati n.196 codici CIG.

ANNO 2016

- Registrate n.2020 fatture elettroniche
- Richiesti n.142 codici CIG
- Effettuate n.142 nuove comunicazioni ai fornitori
- Effettuati n.31 Rifiuti di fatture con procedura

ANNO 2017

Il 29/05/17 è entrato in vigore l'obbligo di Comunicazione telematica TRIMESTRALE DELL'IVA.

In data 01/07/17 anche la nostra Azienda è stata assoggettata, per il ciclo passivo, allo Split Payment (Scissione dei pagamenti). Questo ha implicato:

- Predisposizione Comunicazione ai fornitori;
- Verifica delle situazioni normative che di non assoggettamento all'obbligo.
- Tempistiche di controllo serrate, poiché l'IVA risultante dalla scissione va versata entro il 16°giorno del mese successivo.

Nell'anno sono state

- Registrate n.2454 fatture elettroniche
- Richiesti n.153 codici CIG
- Effettuate n.153 nuove comunicazioni ai fornitori
- Effettuati n.54 Rifiuti di fatture con procedura

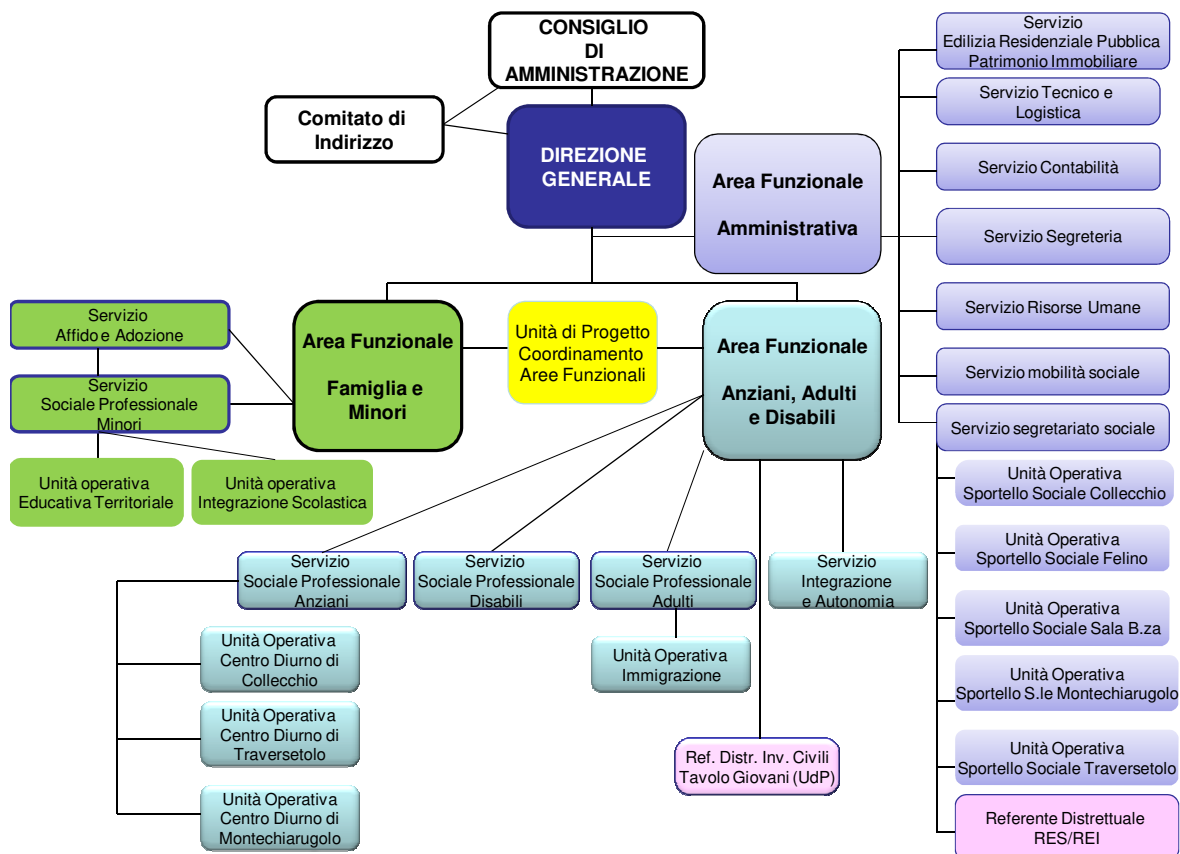
Dal 1° gennaio 2015 sono entrate **in vigore** le nuove regole in materia di **ISEE**.

Questo obbliga l'Azienda a fornire allo Sportello il totale dei contributi economici erogati nell'anno precedente di riferimento ai nominativi che ne fanno richiesta. Il dato non è immediatamente disponibile. Occorre, infatti, verificare e predisporre:

- La sommatoria dei contributi concessi dalle Commissioni ed erogati a ciascun membro del nucleo;
- Estrapolare dalle fatture fornitori i contributi eventualmente concessi sotto forma di buoni spesa

Alla luce di quanto sopra, la revisione dell'organico aziendale inserita nel previsionale 2019 tiene conto di un maggior costo di personale per l'assunzione di 1 unità aggiuntiva - amministrativo cat. D1/D1 (laurea in legge per contenziosi, tutele, amministrazioni di sostegno e privacy +€ 36.500); 1 RAA full time dedicata al Centro Diurno Anziani di Traversetolo (+€ 26.000); 1 C1 (ragioneria +€ 30.000); 1 psicologo (D1 € 36.500); 1 educatore C1 (+€ 30.000 figura sistema disabili); 1 C1 in Comando dal Comune di Collecchio (+€ 25.000).

L'organigramma, comprendendo le funzioni oggi svolte dall'Azienda per il Distretto Sud Est, verrebbe così a configurarsi



La revisione dell'organico aziendale per il 2019, conseguentemente, verrebbe così come di seguito a configurarsi.

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO POSTI PREVISTI	NUMERO UNITA' IN SERVIZIO	LIVELLO GIURIDICO
Direttore Generale	1	1	D3/PO
Responsabili di Area (minori e famiglie; adulti, immigrazione, disabili e anziani)	2	2	D3/PO
Responsabile Amministrativo	1	1	COMMERCIO livello 2
Assistenti Sociali (di cui 6 area minori e famiglie; 2 area disabili; 8 area anziani)	16	16	D1
Assistenti Sociali (coord. aree/alta professionalità)	1	1	D1
Assistenti Sociali (referente commissioni invalidi distrettuali + referenza distretto giovani)	1	1	D1
Assistenti Sociali (0,5 – 18 ore - area adulti)	1	1	D3
Funzionario Amministrativo (nucleo autonomia e inclusione sociale). Cfr. nota 1	0	0	D3
Funzionario amministrativo (+1 unità Azienda: ufficio legale, tutele, amministrazioni di sostegno, privacy) Cfr. nota 1	1	0	D1
Istruttore Amministrativo (coordinatore area immigrati) Cfr. nota 2	0	0	D1
Istruttore Direttivo (1 sportello Traversetolo, SIA distretto, unità ufficio personale – vacante) Cfr. nota 3	3	2	D1
Psicologo Cfr. nota 4	1	0	D1
Istruttore Amministrativo (1 sportello Collecchio, 2 amministrativi ragioneria, 1 patrimonio immobiliare ERP, 1 ufficio personale+ 1 unità Azienda)	6	5	C1
Educatore Professionale (presidio Traversetolo – Montechiarugolo) + 1 unità figura di sistema area funzionale disabili Cfr. nota 5	2	1	C1
Esecutore Amministrativo (1 sportello Montechiarugolo; 1 sportello Felino; 1 sportello Sala Baganza; 1 ufficio personale; 1 coordinamento Taxi Sociale)	5	5	B1
Esecutore Amministrativo (1 Coordinamento Taxi Sociale; 1 Ufficio Protocollo; 1 amministrativo ragioneria) Cfr. nota 6	3	3	B3
Responsabili attività assistenziali (+1 unità CD Traversetolo) Cfr. nota 7	3	2	B3
Operatori Socio Sanitari (9 CD Collecchio; 6 CD Basilicanova; 5 CD Traversetolo; 1 Distacco SAD AURORADOMUS)	21	21	B1
	68	62	

Note:

- 1) Funzionario Amministrativo (nucleo autonomia e inclusione sociale): con il licenziamento della dipendente preposta, il posto in pianta organica risulta a tutt'oggi vacante. Le incombenze, temporaneamente, sono state assegnate alla assistente sociale coordinatrice (coord. aree/alta professionalità). Per il 2019, si propone di assegnare tali funzioni al Funzionario amministrativo (+1 unità Azienda: ufficio legale, tutele, amministrazioni di sostegno, privacy) da individuare con procedura concorsuale ad evidenza pubblica e conseguentemente di eliminare dalla Pianta Organica la figura professionale di Funzionario Amministrativo (nucleo autonomia e inclusione sociale).
- 2) Istruttore Amministrativo (coordinatore area immigrati): come sopra rappresentato, l'unità operativa immigrazione non è stata attivata in quanto a tutt'oggi non è stato raggiunto alcun accordo convenzionale con la Prefettura di Parma nell'ambito del bando SPRAR/CAS. Si propone di eliminare dalla Pianta Organica la figura professionale in narrazione.
- 3) Istruttore Amministrativo (1 unità ufficio personale – vacante): i 3 candidati posizionati nella graduatoria concorsuale non hanno accettato la proposta lavorativa (assegnazione ufficio personale Azienda). Per il 2019 si procederà a bandire un nuovo Concorso ad evidenza pubblica, utile a coprire il posto vacante.
- 4) Psicologo: l'Ausl del Distretto sud-est attualmente e da tempo non garantisce a questo livello una adeguata integrazione sociale e sanitaria, che in taluni casi può avere risvolti giuridici rilevanti. Si propone, per questo

motivo, l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.

- 5) Educatore Professionale (presidio Traversetolo – Montechiarugolo) + 1 unità figura di sistema area funzionale disabili: valutato il carico complessivo di lavoro, deducibile dai dati attività sopra rappresentati, nonché le interconnessioni fra numerosi soggetti, Servizi ed Enti in rete con l'Azienda (es. scuole, NPIA, famiglie), si propone l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.
- 6) Esecutore Amministrativo (1 amministrativo ragioneria + 1 unità Azienda): valutato il carico complessivo di lavoro deducibile dai dati attività sopra rappresentati, nonché la richiesta di ulteriore riduzione del part time dell'istruttore amministrativo cat. C1/C1, si propone l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.
- 7) Responsabili attività assistenziali (+1 unità CD Traversetolo): valutato il carico complessivo di lavoro deducibile dai dati attività sopra rappresentati ed oggi in carico ad una sola RAA per il CD anziani di Montechiarugolo e per il CD anziani di Traversetolo, si propone l'inserimento in Pianta Organica del profilo professionale in narrazione e per il tramite di procedura concorsuale ad evidenza pubblica.
- 8) Assistenti Sociali: non sussistono ad oggi posti vacanti, ma 1 posto in pianta organica (area funzionale minori – sportello sociale di Felino) è attualmente coperto con 1 assistente sociale a tempo determinato. Si propone procedura concorsuale ad evidenza pubblica per formazione graduatoria a tempo indeterminato.